



**Liceo Scientifico e Linguistico  
"O. Tedone" - Ruvo di Puglia**

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

LEGGE 425/1997, DPR N. 323/98, art. 5. c. 2  
LEGGE 107/2015, D.Lgs 62/2017 art.17 c.1, O.M. 67/2025, art.10

**CLASSE V sez. F**

**INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO ESABAC**

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>FIRMA</b>
AMENDUNI Domenica	Scienze naturali	
CAGNETTA Giulia	Matematica	
FANIZZI Eleonora	Conversazione Francese	
FERRIERI Alessia	Scienze motorie e sportive	
GADALETA Francisca Nancy	Conversazione Inglese	
IACOVELLI Maria	Fisica	
LOPEZ Dario	Filosofia e Storia	
LORUSSO Gennaro	Lingua e cultura Inglese	
MASTROPIERRO Gianpiero	Religione	
PALMIOTTO Giovanna	Italiano	
QUINTO Anna	Conversazione Spagnolo	
SPARAPANO Francesca	Storia dell' Arte	
TAMBORRA Domenico	Lingua e cultura Francese	
VENTURA Stefania	Lingua e cultura Spagnola	

**Ruvo di Puglia, 15/05/2025**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Domenica LOIUDICE**

# **INDICE**

## **PARTE I PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **1.1 Identità culturale e progettuale**

## **PARTE II PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **2.1 Profilo della classe e contesto socio-economico**

### **2.2 Continuità docenti**

### **2.3 Prospetto dati della classe**

### **2.4 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2022/2023 della classe 3 SEZ F**

### **2.5 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2023/2024 della classe 4 SEZ F**

### **2.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

## **PARTE III L'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI CLASSE**

### **3.1 Obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi**

### **3.2 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018) Competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007)**

### **3.3 PECUP (Profilo Educativo, CUlturale e Professionale dello studente liceale)**

### **3.4 Competenze di indirizzo**

### **3.5 Piani di studio**

### **3.6 Progetti, attività formative incluse nel P.T.O.F.**

### **3.7 Esperienze significative extrascolastiche**

### **3.8 Visite guidate e viaggi istruzione**

### **3.9 CLIL**

### **3.10 SIMULAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

## **PARTE IV PROGRAMMAZIONE COMUNE ALLE DIVERSE DISCIPLINE**

### **4.1 Metodologie di insegnamento**

### **4.2 Attrezzature e materiali didattici**

## **PARTE V VALUTAZIONE**

### **5.1 Verifiche e valutazioni**

### **5.2 Scala di valori per la misurazione scolastica**

### **5.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo**

## **PARTE VI      PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

- 6.1 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Italiano**
- 6.2 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Lingua e cultura Inglese**
- 6.3 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Lingua e cultura Francese**
- 6.4 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Storia in Lingua Francese**
- 6.5 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Lingua e cultura Spagnola**
- 6.6 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Matematica**
- 6.7 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Storia**
- 6.8 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Filosofia**
- 6.9 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Storia dell'Arte**
- 6.10 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Scienze naturali**
- 6.11 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Fisica**
- 6.12 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Scienze motorie e sportive**
- 6.13 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Religione Cattolica**

### **ALLEGATO N.1:**

**A Curricolo di Educazione Civica**

**B Attività formative svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito all'a.s. 2024/25 (incontri su temi di legalità, cittadinanza e costituzione, temi ambientali - Agenda 2030- problemi e temi affrontati nelle assemblee, attività di volontariato come esempi di cittadinanza attiva, uscite didattiche e viaggio d'istruzione)**

**ALLEGATO N.2: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nell'arco del triennio**

**ALLEGATO N.3: Piano delle attività di orientamento 2024-25**

**ALLEGATO N.4: Griglie di valutazione**

- **prima prova**
- **seconda prova**
- **prova ESABAC di lingua e letteratura francese**
- **colloquio**

**ALLEGATO N.5: Simulazione prove scritte**

## Parte I PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### 1.1 Identità culturale e progettuale

Il progetto educativo e formativo del Liceo Tedone si basa sui seguenti nuclei fondanti:

- **una scuola di qualità**, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- **una scuola orientata a perseguire il connubio “cittadinanza attiva - impegno formativo”**, impegnata nella crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018);
- **una scuola che sviluppi la capacità di essere inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità, il confronto con l'altro;
- **una scuola efficiente**, una comunità educante attiva e presente nel territorio, che persegue l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, proiettandola in una dimensione nazionale e internazionale.

## Parte II PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**Breve storia della classe (dal primo anno agli scrutini del quarto anno: alunni docenti, condizioni didattiche, risultati, ecc.).**

### 2.1 Profilo della classe e contesto socio - culturale

La classe V F è costituita da 24 studenti di cui 19 femmine e 5 maschi provenienti dai comuni di Corato e Ruvo da un contesto sociale-culturale medio. Nel corso del biennio il numero degli studenti si è ridotto di una unità in seguito a trasferimento presso altra scuola. All' inizio del quarto anno una studentessa frequentato l'anno scolastico negli U.S.A.

Nel corso degli anni si sono verificati anche diversi cambiamenti nel corpo docente, determinando discontinuità didattica, sia nel biennio che nel triennio. Solo nelle lingue straniere la classe ha potuto contare su un corpo docente stabile.

Obiettivo primario del corpo docente è stato quello di promuovere la crescita formativa degli alunni in collaborazione con le famiglie che si sono mostrate sempre disponibili, garantendo a tutti le stesse opportunità didattiche, promuovendo attività di consolidamento e potenziamento e favorendo la partecipazione a opportune esperienze curricolari ed extra-curricolari.

La classe ha risposto alle sollecitazioni culturali che la scuola ha offerto, evidenziano un livello di crescita proporzionato ai diversi stili cognitivi.

Dai risultati dello scrutinio del quarto è emerso che tutti gli alunni sono stati promossi alla classe successiva, alcuni raggiungendo ottimi risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze, molti hanno raggiunto risultati buoni e discreti. La classe ha sempre mostrato un atteggiamento maturo, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza civile e ha raggiunto un buon livello di socializzazione e collaborazione.

Nella classe sono presenti due studentesse-atlete con P.F.P.

#### 2.1.b Impegno e progressione nell'apprendimento

La classe ha mostrato, sin da subito, una predisposizione all'ascolto e una partecipazione attiva al dialogo educativo. I docenti hanno cercato di valorizzare le risorse intellettive individuali, le attitudini personali e fornito gli strumenti per la lettura della realtà. I risultati conseguiti sono positivi nonostante la differenziazione degli stili e dei ritmi di apprendimento.

Da un' analisi del profitto della classe è possibile individuare tre fasce di livello:

- Un limitato numero di studenti, sostenuti da un buon bagaglio culturale e da una spinta motivazionale allo studio ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte, ha elaborato un metodo di studio proficuo e maturato capacità di ragionamento critico conseguendo risultati eccellenti nelle diverse discipline.
- Un gruppo consistente di studenti ha conseguito buoni risultati grazie ad un impegno costante e ha potenziato le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze.
- Un numero esiguo di studenti ha manifestato difficoltà nell'utilizzo del lessico specifico delle discipline e nella rielaborazione delle conoscenze mostrando poco interesse verso le attività

proposte. I docenti del Consiglio di classe hanno sempre sollecitato tali ragazzi ad uno studio proficuo adottando diverse strategie didattiche ed educative riuscendo ad ottenere risultati soddisfacenti.

### 2.1.c Metodo di studio

Nel percorso scolastico si è cercato di favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace, orientato a rafforzare l'autonomia e a sviluppare una riflessione critica e si è cercato di favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici e di consolidare un uso più articolato e consapevole delle strutture linguistiche. Una parte della classe ha sviluppato un metodo di studio organico ed autonomo, con spiccate abilità logico-deduttive. La restante parte manifesta discrete capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti appresi mentre un piccolo gruppo possiede un metodo di studio ancora mnemonico e manualistico.

### 2.1.d Principali difficoltà incontrate

La classe, nel complesso, ha percorso l'iter liceale in modo positivo. Le difficoltà incontrate riguardano il gruppo di studenti che possiede ancora un metodo di studio mnemonico e non è in grado di rielaborare i contenuti in modo personale e critico. Tali difficoltà sono dovute ad un impegno domestico superficiale e incostante, orientato solo all'acquisizione meccanica dei contenuti disciplinari e alla limitata partecipazione alle proposte educative che determinano conoscenze limitate, generiche, parziali e diversificate in alcune discipline e carenze nell'uso di un linguaggio specifico.

Durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e il primo anno della scuola secondaria di secondo grado vi è stata la difficile emergenza sanitaria e questo non ha permesso loro di vivere l'esperienza dell'esame di licenza media determinando in loro una certa preoccupazione ed ansia per l'esame di maturità.

La discontinuità didattica relativa all'insegnamento di alcune discipline ha determinato situazioni di adeguamento ai diversi stili di insegnamento, impegnando studenti e docenti in uno sforzo ulteriore per conseguire una preparazione ricca e completa di apporti personali e critici.

## 2.2 Continuità docenti

<b>CONTINUITA' DI INSEGNAMENTO NELLA DISCIPLINA</b>	<b>BIENNIO</b>	<b>TRIENNIO</b>
<b>Italiano</b>	SI	NO
<b>Latino</b>	SI	
<b>Storia</b>	SI	NO
<b>Filosofia</b>		NO
<b>Inglese</b>	SI	SI
<b>Francese</b>	SI	SI
<b>Spagnolo</b>	SI	SI

<b>Matematica</b>	SI	SI
<b>Fisica</b>		NO
<b>Scienze</b>	SI	NO
<b>Storia dell'arte</b>		NO
<b>Scienze Motorie</b>	SI	NO
<b>Religione</b>	SI	SI

### 2.3 Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. alunni iscritti	maschi	femmine	n. inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi
a.s. 2024/25	24	5	19	0	0	0
a. s. 2023/24	24	5	19	0	0	0
a. s. 2022/23	24	5	19	0	1	0
a. s. 2021/22	25	5	20	0	0	0
a. s. 2020/21	25	5	20	0	0	0

### 2.4 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2022/2023 della classe 3 SEZ. F

n. studenti promossi con media	n. studenti promossi con media $6 < M \leq 7$	n. studenti promossi con media $7 < M \leq 8$	n. studenti promossi con media $8 < M \leq 10$	n. studenti con giudizio sospeso	n. studenti non ammessi alla classe successiva
0	3	11	10	0	0

### 2.5 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2023/2024 della classe 4 SEZ. F

n. studenti promossi con media $M=6$	n. studenti promossi con media $6 < M \leq 7$	n. studenti promossi con media $7 < M \leq 8$	n. studenti promossi con media $8 < M \leq 10$	n. studenti con giudizio sospeso	n. studenti non ammessi alla classe successiva
0	0	10	14	0	0

### 2.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

**L'azione educativa e didattica svolta nell'ultimo anno (obiettivi educativi, sperimentazioni, esperienze significative, progetti multi-interdisciplinari, attività integrative, visite guidate e viaggi di istruzione).**

## CONTRATTO FORMATIVO

### 3.1 Obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi

Obiettivo	raggiunto da:		
	Molti	Una metà	Alcuni
<p><b>1. Socializzazione e responsabilità</b>                      Educare al rispetto delle regole, dei rapporti interpersonali e della convivenza sociale e stimolare l'assunzione di atteggiamenti responsabili e coerenti.                      Promuovere costantemente la disponibilità all'ascolto e all'attenzione verso i docenti e i compagni e la collettività.</p>	X		
<p><b>2. Collaborare e partecipare</b>                      Favorire lo spirito di collaborazione partecipando alle attività didattiche, offrendo il proprio contributo in modo ordinato, equilibrato, pertinente ed opportuno.                      Comprendere i diversi punti di vista valorizzando e le proprie e le altrui capacità, rispettando i bisogni, i tempi, le opinioni degli altri.</p>	X		
<p><b>3. Progettare e comunicare</b>                      - Saper organizzare, pianificare progetti riguardanti le attività di studio individuare e scegliere le fonti di informazione distinguendo fra principali e marginali; raccogliere, selezionare, organizzare e confrontare dati; usare con destrezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione (uso del computer per reperire, valutare, conservare, scambiare e presentare informazioni) mettendo a frutto un metodo di studio che consente un'acquisizione sistematica ed efficace dei contenuti                      -Portare a termine un compito assegnato senza scoraggiarsi di fronte alle prime difficoltà e verificare i risultati raggiunti</p>	X		
<p><b>4. Imparare ad imparare</b>                      Perfezionare e potenziare l'acquisizione di un metodo di studio che sia corretto, efficace, finalizzato all'apprendimento continuo e duraturo e promuovere l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio dell'approfondimento e della ricerca.</p>	X		
<p><b>5. Capacità operative e di organizzazione</b>                      Acquisire i contenuti fondamentali, le procedure, i metodi di indagine propri nei diversi ambiti e i linguaggi specifici di ogni disciplina e potenziare le capacità di osservazione e comprensione</p>		X	
<p>Affinare le capacità espressive e acquisire completezza e padronanza nell'esposizione di contenuti di qualsiasi settore usando linguaggi specifici delle diverse discipline</p>		X	

Potenziare e sviluppare le capacità di analisi, sintesi e di riflessione logico-critica.			<b>X</b>
Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.			<b>X</b>
<b>6.Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b> L'alunno è consapevole del contesto in cui opera ed è capace di tradurre le idee in azione; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi; riconoscere i propri punti di forza e i propri punti deboli; assumersi l'occorrenza rischi e responsabilità; identificare e cogliere le opportunità che si offrono.			<b>X</b>

### 3.2 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018)

- ❖ competenza alfabetica funzionale;
- ❖ competenza multilinguistica;
- ❖ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- ❖ competenza digitale;
- ❖ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- ❖ competenza in materia di cittadinanza;
- ❖ competenza imprenditoriale;
- ❖ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### Competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007)

- C1) Imparare ad imparare;
- C2) Progettare;
- C3) Comunicare;
- C4) Collaborare e partecipare;
- C5) Agire in modo autonomo e responsabile;
- C6) Risolvere problemi;
- C7) Individuare collegamenti e relazioni;
- C8) Acquisire ed interpretare l'informazione

### 3.3 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)

Al termine del ciclo di studi liceali lo studente avrà acquisito conoscenze, sviluppato abilità e competenze relative sia all'area cognitiva (sapere-saper fare) sia all'area non cognitiva (saper essere); egli dovrà conseguire i seguenti **risultati comuni di apprendimento**:

#### 1. **Area metodologica**

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. **Area logico-argomentativa**

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. **Area linguistica e comunicativa**

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico-umanistica**

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## Competenze di indirizzo (Liceo Linguistico)

### Risultati di apprendimento:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## Liceo Linguistico ESABAC

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
<b>totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### Profilo formativo

- *Approfondimento ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue straniere*
- *Promozione delle capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture per coglierne gli aspetti di continuità e di relazione*
- *Studio ed apprendimento di una disciplina non linguistica attraverso l'insegnamento in lingua straniera*
- *Attenzione ai bisogni formativi espressi dal mondo della comunicazione e dell'intercultura*
- *Utilizzazione dei laboratori (linguistico, informatico e multimediale) per il miglioramento degli apprendimenti*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente favorevole il raccordo per il settore umanistico e lingue straniere), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*
- *Possibilità di proseguire gli studi all'estero o alla scuola di interprete*

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

N.B. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua francese della Storia come progetto ministeriale ESABAC

### 3.6 Progetti, attività formative incluse nel P.T.O.F. realizzate nel corso dell'anno

Titolo Progetto /Attività e finalità	Partecipazione da parte di:			
	Intera classe	Molti	Metà	Alcuni
<i>Progetto Orienteering con Uniba</i>	X			
<i>ESABAC due diplomi un solo esame</i>	X			
<i>Cilil</i>	X			
<i>Orientamento in uscita visita al salone dello studente</i>	X			
<i>Olimpiadi di spagnolo</i>		X		
<i>“Match it now- Non c’è DUE senza TE” Incontro di informazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue, cellule staminali e midollo osseo</i>	X			
<i>Progetto Lego: Costruiamo insieme la casa, la famiglia, la città. “Stereotipi di genere, comprenderli per riconoscerli” e “Relazioni affettive significative e stereotipi”</i>	X			
<i>Azioni di solidarietà-Sensibilizzazione alla donazione del sangue (AVIS)</i>	X			
<i>Progetto PN-FSE+ Piano Scuola Estate – “La fucina della socialità” -“Le tableau vivant” -Il calendario d’Istituto 2025”</i>				X
<i>Partecipazione a teatro in lingua spagnola “El cartero de Neruda” Bari</i>	X			
<i>Corso per la certificazione linguistica B2</i>				X

### 3.7 Esperienze significative extrascolastiche anche individuali realizzate nel corso del triennio

Esperienza e finalità	Partecipazione da parte di:			
	Intera classe	Molti	Metà	Alcuni
<i>Partecipazione a viaggio studio per 1 anno negli U.S.A (Illinois) con la società EF lingue formative viaggi (una sola alunna)</i>				X
<i>Soggiorno linguistico Francia</i>				X
<i>Soggiorno linguistico in Irlanda</i>				X
<i>Partecipazione a viaggio studio per 2 settimane in Spagna con Giocamondo Study (una sola alunna)</i>				X
<i>Partecipazione a viaggio studio per 2 settimane a Dublino (una sola alunna) con la società Accademia Britannica</i>				X
<i>Certificazione di inglese Liv. C1 (una sola alunna)</i>				X
<i>Orientamento consapevole facoltà Scienze della Formazione e della Comunicazione</i>				X
<i>Orientamento consapevole facoltà Economia,Finanza e Marketing</i>				X
<i>Attività lavorative nel settore della ristorazione – animazione</i>				X
<i>Attività sportiva a livello agonistico</i>				X

### 3.8 Visite guidate e viaggi istruzione

<b>Meta e finalità</b>	<b>Partecipazione da parte di:</b>			
	<b>Intera classe</b>	<b>Molti</b>	<b>Una metà</b>	<b>Alcuni</b>
Viaggio di istruzione a Cracovia con finalità storico-culturale	X(tranne un'alunna)			

### 3.9 CLIL

#### Indicare le discipline insegnate con la metodologia CLIL

Storia in Lingua Francese (Prog. Esabac)

#### Fasi di lavoro

Per la storia in lingua francese tutto l'anno 2024/2025 sono state fatte lezioni frontali, analisi di documenti e visione video in lingua.

#### Finalità

Lo studio della lingua Francese/Italiana, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo

#### Obiettivi

In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma ESABAC alla fine del percorso di formazione integrata è: B2.

#### Competenze

Competenza linguistico-comunicativa di livello B2: L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze interculturali: L'allievo è in grado di: stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner; riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture; riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati; orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

**Metodologie didattiche**

Lezioni frontali e ricerche individuali e di gruppo, lettura di documenti in lingua e visione di filmati in lingua francese con relativi dibattiti in lingua.

**Strumenti didattici**

Manuale storia in lingua francese "Entre les Dates" di E Langin Editore: Loescher – Video in lingua francese.

**Prove di verifica**

Verifiche orali durante l'anno scolastico e verifiche scritte (simulazione prove Esami di Stato anni precedenti)

## Valutazione

Per esprimere un giudizio complessivo si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati delle prove di verifica, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici, delle competenze chiave e di cittadinanza e del comportamento, valutati secondo le griglie adottate dal Collegio dei Docenti e parte integrante del PTOF d'Istituto.

## Indicare le discipline insegnate con la metodologia CLIL

Storia dell'Arte: “ **Espressionismo**”

## Fasi di lavoro

Per la storia dell'arte in lingua inglese tutto l'anno 2024/2025 sono state svolte lezioni frontali, dialogo guidato, brainstorming, produzione di un elaborato in stile espressionista sul tema della donna liberamente scelto nel formato e nella tecnica, analisi di documenti e visione video in lingua.

## Finalità

Lo studio dei movimenti, opere ed artisti, contesto, vocaboli e storia dell'arte relativa all'avanguardia espressionista

## Obiettivi

- Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti di tipo artistico;
- Saper riconoscere le opere più note di Artisti dell'Espressionismo e descriverne gli elementi iconografici, iconologici, stilistici e linguistici;
- Saper riconoscere le tecniche artistiche specifiche dell'opera;
- Saper collocare l'opera nel contesto storico-culturale ed artistico del Novecento

## Competenze

- Saper leggere autonomamente un'immagine;
- Usare correttamente ed autonomamente il lessico e le categorie essenziali della tradizione

artistica;

- Essere in grado di effettuare, in L2, una rielaborazione critica e personale di quanto appreso; - Effettuare inferenze in base alle diverse informazioni contenute nel testo ed in base ad informazioni già conosciute;
  - Essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti e ascoltati;
  - Saper collegare il linguaggio visivo al linguaggio
  - Saper utilizzare linguaggi espressivi e specifici in L1 ed L2 in un compito di realtà consistente nella produzione di un proprio elaborato in stile espressionista e saperlo leggere e descrivere
- Obiettivi socio affettivi :
- Cogliere il pretesto dell'esercitazione Clil per intendere l'arte come possibilità di utilizzo di un registro linguistico comunicativo per esprimere il proprio sentire in senso liberatorio, condiviso, libero , comunicativo ed originale

### **Metodologie didattiche**

I contenuti sono stati affrontati attraverso la lezione frontale dialogata, lavori di approfondimento individuali, attività di comprensione scritta e orale, reperimento di informazioni su siti di musei, compiti di realtà ( produzione di un elaborato individuale in stile espressionista ) ecc. Il raggiungimento degli obiettivi verrà verificato dagli insegnanti attraverso lavori di lettura delle produzioni personali ed eventuali conversazioni in L2 anche con riferimenti ad opere significative espressioniste scelte come eventuali stili ed artisti a cui ispirarsi. Presentazione in PowerPoint degli elaborati condivise con la classe

### **Strumenti didattici**

I materiali utilizzati per le attività saranno prevalentemente in italiano e inglese. Si utilizzeranno libri di testo in italiano e inglese , materiali audio e video: siti di musei, video didattici, registri linguistici espressivi diversi ecc.

### **Prove di verifica**

- verifica conoscenze pregresse in L1 ed L2 ( 1 ora )
- test finale: attività singola di analisi di un' opera significativa (eventuale coinvolgimento del docente di L2 )

## **Valutazione**

Sarà valutato essenzialmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze e in particolare:

- Conoscenza generale dei contenuti trattati;
- Capacità di utilizzare la L2 nelle 4 abilità linguistiche con correttezza morfosintattica per veicolare i contenuti trattati;
- Livello raggiunto nelle abilità cognitive;
- Livello di autonomia e originalità nella produzione

### **3.10 Simulazione delle prove scritte**

In data 9 maggio 2025 è stata svolta la simulazione della prova scritta di Italiano relativa agli Esami di Stato che ha dato l'opportunità agli studenti di confrontarsi con verifiche strutturate secondo la tipologia delle prove ministeriali.

Il tempo massimo consentito per lo svolgimento è stato di 5 ore.

Le prove sono state valutate per mezzo della griglia allegata e gli esiti sono stati coerenti con i livelli standard degli alunni.

Nelle date 11/11/2024,13/01/2025,17/03/2025 sono state svolte le simulazioni delle prove di esame di Lingua Francese-Esabac che hanno permesso agli studenti di confrontarsi con le prove ministeriali di questa tipologia. Tempo massimo consentito 4 ore valutate con le griglie allegate e gli esiti sono stati coerenti con i livelli standard degli alunni.

Si riportano nell' allegato i testi delle prove.

## PARTE IV DISCIPLINE

## PROGRAMMAZIONE COMUNE ALLE DIVERSE

### 4.1 Metodologie di insegnamento utilizzate

<b>METODOLOGIE DELIBERATE DAL C.D. ED INSERITE NEL PTOF</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
lezione frontale, in relazione alle unità didattiche	X	
organizzazione di moduli didattici con percorsi mirati	X	
trattazione di argomenti interdisciplinari e multidisciplinari	X	
lezione socratica	X	
lavori di gruppo	X	
osservazione diretta e formulazione di ipotesi	X	
analisi di casi	X	
problem solving	X	
azione di recupero, sostegno e integrazione	X	
processi individualizzati	X	
differenziazione delle metodologie in rapporto ai diversi argomenti	X	
acquisizione dei punti di partenza ed applicazione delle regole	X	
il contesto: dal semplice al complesso, dal vicino al lontano	X	
decodificazione del complesso ed acquisizione dei codici	X	

## 4.2 Attrezzature e materiali didattici utilizzati

MEZZI E STRUMENTI PER L'ATTIVITA' DIDATTICA	SI	NO
libri di testo	X	
testi diretti di autori o ricercatori	X	
uso della biblioteca	X	
uso dei laboratori	X	
uso di monitor digitali touchscreen	X	
uso dell'aula di informatica e multimediale	X	
uso della palestra	X	
assemblee di classe e di Istituto	X	
visite guidate e viaggi di istruzione	X	
partecipazione all'attività teatrale (fruizione e produzione)	X	
partecipazione a mostre, concorsi, incontri di carattere culturale, sociale e sportivo	X	
attivazione di gruppi di interclasse per progetti specifici	X	
attività integrative	X	
incontri culturali con esperti esterni	X	
confronti con studenti di altre scuole italiane o estere	X	
scambi di classi con l'estero	X	

## PARTE V

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### 5.1 Verifiche

#### **Verifiche: modalità e tempi**

Le verifiche sul livello cognitivo in ciascuna disciplina sono state frequenti e tali da condurre lo studente ad una consapevole e seria autovalutazione.

Secondo l'opportunità ogni docente, in base alle intese stabilite nei Consigli di Classe, ha scelto di usare prove scritte, strutturate e/o tradizionali, facendo in modo che tutte le modalità di verifiche scritte ed orali previste dagli Esami di Stato siano state proposte agli allievi e realizzate da tutti.

<b>MEZZI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE SECONDO IL PTOF</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Interrogazione lunga	X	
Interrogazione breve	X	
Questionari misurati con griglie di valutazione	X	
Prova di laboratorio	X	
Componimento o problema	X	
Relazione di studio	X	
Prove strutturate	X	
Prove semistrutturate	X	
Esercizi	X	
Simulazioni	X	
Attività di recupero	X	
Lavori di verifica svolti a casa	X	

## 5.2 Scala di valori per la misurazione scolastica

<b>VOTO</b>	<b>Comprensione</b>	<b>Acquisizione</b>	<b>Analisi</b>	<b>Sintesi</b>	<b>Elaborazione</b>	<b>Applicazioni</b>	<b>Espressione</b>	<b>Padronanza</b>
<b>2</b>	Nulla	Inesistente	Nulla	Nulla, priva di ogni significato	Inesistente	Nemmeno tentata	Molto frammentaria e per nulla significativa	Assente
<b>3</b>	Molto incerta, inadeguata	Molto disarticolata, con gravi lacune	Molto approssimativa	Priva di coerenza	Capacità molto scarsa di superare i dati immediati e concreti	Incapacità di calarsi in situazioni nuove	Errori gravi che compromettono la comunicazione	Nessuna autonomia di giudizio
<b>4</b>	Gravi errori interpretativi	Frammentaria e superficiale	Elementare sui contenuti minimi, ma globalmente inadeguata	Travisamento dei punti nodali	Qualche tentativo, ma con gravi errori	Errori anche in semplice esecuzione	Errori che oscurano il senso del messaggio	Tentativi ancora incerti di orientamento del giudizio
<b>5</b>	Comprensione degli elementi essenziali, ma alquanto travisato il testo	Superficiale e ed incerta	Mediocre, superficiale e con banali errori	Sintesi dei dati minimi solo attraverso la guida	Capacità di elaborazione di alcuni concetti	Qualche errore non grave per semplici esecuzioni	Qualche errore che non compromette il senso della comunicazione	Capacità di valutazioni personali elementari attraverso la guida
<b>6</b>	Comprensione di testi semplici, difficoltà per i complessi	Sicura per i dati elementari, incerta negli approfondimenti	Lineare, ma elementare	Autonoma sintesi per problemi semplici	Elaborazione degli elementi minimi di sviluppo di riflessioni essenziali.	Assenza di errori nella comunicazione	Qualche errore che non compromette il senso della comunicazione	Valutazioni autonome anche se parziali e non approfondite
<b>7</b>	Comprensione di livello discreto di testi mediamente e complessi	Possesso dei contenuti in forma chiara e lineare, nonostante qualche banale errore	Buona individuazione degli elementi minimi, anche collegati in ordine	Intuizione dei punti nodali collegati fra loro con ordine	Capacità di sviluppo dei concetti fondamentali con riflessioni personali	Associazione di contenuti e procedure in situazioni poco complesse	Esposizione chiara e appropriata	Capacità di sviluppare valutazioni autonome coerenti anche se non sempre motivate

<b>8</b>	Comprensione di testi anche complessi	Completa, ordinata e ben collegata	Percezione di tutti gli elementi di un insieme, anche collocati nel giusto ordine	Coerente visione dell'insieme	Personalizzazione dei contenuti, collocati in schemi autonomi	Corretta applicazione di regole anche complesse in contesti diversi senza commettere errori	Personalizzazione delle espressioni con stile efficace	Sicuro orientamento e capacità di esprimere giudizi precisi e pertinenti
<b>9</b>	Intuizione immediata di significati anche nascosti	Ampia, coordinata e ragionata	Lucida visione delle singole parti di ogni prospettiva	Completa, coerente e ragionata sintesi, autonoma e sviluppata	Elaborazione di una visione originale sia per gli elementi essenziali che per quelli complementari	Sicurezza ed autonomia nell'applicazione ad un contesto del tutto nuovo	Autonomia espressiva con cura dei minimi dettagli e coerenza rispetto ai diversi contenuti	Visione equilibrata dei problemi e partecipazione convinta alle motivazioni
<b>10</b>	Comprensione acuta di qualsiasi linguaggio	Superlativa per nitidezza e coerenza	Lucida collocazione di ogni elemento nel giusto contesto	Personale e motivata visione unitaria dell'insieme delle parti	Rielaborazione e dell'intera materia con creatività e sistematizzazioni originali	Abilità nell'adottare soluzioni creative ed originali con semplicità procedurale	Stile brillante, sempre espressivo e lucido	Eccezionale capacità di orientamento e lucida visione dei problemi con giudizi calibrati

### 5.3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline
- assiduità della frequenza scolastica ivi comprese le attività di PCTO;
- credito formativo riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e associazioni esterne.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con Decreto Legislativo n.62/2017 per un punteggio massimo di p.40 così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno
- max 13 punti per il quarto anno
- max 15 punti per il quinto anno

#### a) Individuazione della fascia sulla base della media dei voti (Allegato A D.Lgs. 62/2017)

<i>Media dei voti</i>	<i>Fasce di credito Classe III</i>	<i>Fasce di credito Classe IV</i>	<i>Fasce di credito Classe V</i>
$M = 6$	7- 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8- 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9- 10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11- 12	12-13	14-15

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

#### b) Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Si richiamano i seguenti criteri per l'assegnazione del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti:

1. **media dei voti:** se la media dei voti è superiore allo 0,5 di ciascuna fascia, si attribuirà il massimo punteggio della relativa banda di oscillazione;
2. nel caso in cui la media sia inferiore o uguale allo 0,5 della relativa fascia, si attribuirà il massimo punteggio della relativa banda di oscillazione in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

**A - interesse e impegno** nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline e **assiduità della frequenza scolastica** ivi comprese le attività di PCTO e di volontariato;

**B - credito formativo** riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e associazioni esterne (attività interne: numero minimo di trenta ore cumulabili con la partecipazione a più progetti di istituto se

frequentati per almeno 2/3 del monte ore complessivo del progetto; attività esterne: numero minimo di trenta ore di attività).

**Il voto in condotta pari o superiore a 9/10** consente l'attribuzione del punteggio massimo nella fascia di credito (art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150).

### **c) Attribuzione del credito formativo**

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione, che attesti le esperienze svolte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

## PARTE VI

## PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

### 6.1 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Italiano

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ITALIANO</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>PALMIOTTO GIOVANNA</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	<i>G. Baldi – R. Favatà -S. Giusso – M. Razetti –G. Zaccaria “Imparare dai classici a progettare il futuro”</i>	Paravia, Volumi 2B, 3A,, 3B e 3C
	<i>Dante Alighieri, DIVINA COMMEDIA, Per l’alto mare aperto Edizione integrale, a cura di Alessandro Marchi</i>	Paravia
	<b>Materiali in fotocopia</b>	Saggi o approfondimenti critici sugli autori
<b>Ore di lezione previste: 132</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 122</b>

### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evoluzione storica della tradizione letteraria italiana nelle sue linee fondamentali, in riferimento all'Ottocento e al Novecento.</li> <li>• Autori più significativi e passi scelti delle loro opere maggiori.</li> <li>• Aspetti e temi principali della letteratura europea.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di analizzare ed interpretare i testi letterari, dimostrando di saper collocare il testo in un quadro di confronti riguardanti opere dello stesso o di altri autori e il più generale contesto storico-culturale del tempo.</li> <li>• Essere in grado di interpretare e produrre elaborati afferenti alle diverse tipologie di scrittura.</li> <li>• Essere in grado di scegliere l'organizzazione testuale e il registro linguistico atti a ciascuna tipologia di scrittura.</li> <li>• Essere in grado di argomentare ed esporre oralmente utilizzando, in modo corretto, le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.</li> </ul>

<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia ed al relativo contesto storico e culturale;</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;</li> <li>• Contestualizzare l'opera di un autore in rapporto alla tradizione e alle tendenze dell'epoca.</li> <li>• Cogliere nessi tra la storia degli intellettuali e le vicende storico-sociali del nostro paese</li> <li>• Avere consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale</li> <li>• Padroneggiare pienamente la lingua italiana</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>
-------------------	--

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>Il Limite e l'Infinito</b>	Giacomo Leopardi: Il tema dell'Infinito nello Zibaldone e negli Idilli	
	Giacomo Leopardi:	

<p><b>Uomo e Natura</b></p>	<p>l'evoluzione del concetto di natura (passi scelti dalle Operette Morali e dai Canti)</p> <p>Giovanni Pascoli: passi scelti da Myricae e dai Canti di Castelvecchio</p> <p>Gabriele D'Annunzio: Le Laudi (passi scelti da Alcyone)</p>	
<p><b>Il Progresso e la Modernità</b></p>	<p>Emile Zola e il Naturalismo francese</p> <p>Il Verismo italiano: Giovanni Verga: i "vinti" di fronte al progresso</p> <p>L'immobilismo sociale e il pessimismo di Verga (I Malavoglia)</p> <p>D'Annunzio e il vivere inimitabile: i romanzi del superuomo</p>	<p>Cittadinanza responsabile</p> <p>Educazione al diritto del lavoro: il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista</p>
<p><b>La Crisi delle Certezze</b></p>	<p>Italo Svevo e la figure dell'inetto</p> <p>I romanzi di Pirandello: Il fu Mattia Pascal e Uno, Nessuno e Centomila</p> <p>Pirandello e le maschere</p>	
<p><b>Tempo e Memoria</b></p>	<p>Alessandro Manzoni: I Promessi Sposi</p> <p>Giuseppe Ungaretti: Allegria di naufragi</p>	

## Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Lingua e cultura inglese

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>LORUSSO GENNARO</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	<i>Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 2,</i>	Zanichelli, Vol. 2
	Bell, Jan, Turner, Amanda, <i>Gold</i>	Pearson
<b>Ore di lezione previste: 99</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 87</b>

### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	<p>Module 1: WW1 The war poets T.S. Eliot</p> <p>Module 2: Modernism James Joyce Joseph Conrad Edward Morgan Forster</p> <p>Module 3: A new world order George Orwell William Golding Samuel Beckett</p> <p>Module 4: Contemporary poetry Philip Larkin Séamus Heaney Sylvia Plath Carol Ann Duffy Margaret Atwood</p> <p>Module 5: American Literature Langston Hughes Francis Scott Fitzgerald John Steinbeck Jack Kerouac</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.</i></li> </ul>

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: pragmatico, testuale, semanticolessicale, morfosintattico.</li> <li>• Individuare le linee generali di evoluzione del macrosistema letterario anglofono in un'ottica non necessariamente cronologica e anglocentrica nei secoli XIX e XX..</li> <li>• Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario.</li> <li>• Individuare le peculiarità e le differenze dell'articolazione ed espressione della lingua inglese nei continenti in cui viene parlato.</li> <li>• Esprimersi in modo efficace e corretto dal punto di vista formale e informale su diversi argomenti. Saper interagire in diverse situazioni comunicative complesse.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.</li> <li>• Riflettere sulle conseguenze della colonizzazione culturale subita dai paesi ex-colonie britanniche</li> <li>• Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.</li> <li>• Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storicoculturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche.</li> <li>• Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali.</li> <li>• Esprimersi su argomenti di carattere generale, specifico e tecnico in modo appropriato, ampliamento del bagaglio lessicale e miglioramento delle abilità di produzione e comprensione orale.</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>

### Contenuti disciplinari sviluppati

<b>MACROAREE TRASVERSALI</b>	<b>CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA</b>	<b>RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
------------------------------	--	---

<b>Uomo e Natura</b>	Joseph Conrad, <i>Heart of Darkness</i> William Golding, <i>Lord of the Flies</i>	
<b>La Crisi delle Certezze</b>	James Joyce, <i>Dubliners</i> Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i> William Golding, <i>Lord of the Flies</i> T.S. Eliot, <i>The Waste Land</i> Francis Scott Fitzgerald, <i>The Great Gatsby</i> Jack Kerouac, <i>On the Road</i>	La nascita, struttura, caratteri della Costituzione e i regimi totalitari
<b>Tempo e Memoria</b>	Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i> Séamus Heaney, <i>Digging</i> Margaret Atwood, <i>Corpse Song</i>	
<b>Il limite e l'infinito</b>	James Joyce, <i>Ulysses</i>	

### 6.3 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Lingua e cultura francese

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E CULTURA FRANCESE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>TAMBORRA DOMENICO</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	Grazia Bellano Westphal "PAGES PLURIELLES" ol.n°I e II	Edito : Pearson
<b>Ore di lezione previste: 99</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 93</b>

#### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza della lingua straniera come forma di comunicazione</li> <li>● Conoscenza di autori e movimenti letterari e riferimenti storico-culturali</li> <li>● Conoscenza delle diverse tipologie di testi, del genere di appartenenza di un testo e delle peculiarità strutturali</li> </ul>
-------------------	--

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare</li> <li>● Saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano</li> <li>● Saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi letterari operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline</li> <li>● Saper argomentare su tematiche di carattere letterario ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato</li> <li>● Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>● Raggiungere almeno il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Imparare ad imparare</li> <li>● Progettare</li> <li>● Comunicare</li> <li>● Collaborare e partecipare</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>● Risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>Tempo e Memoria</b>	Apollinaire: Le Pont Mirabeau (Alcool)	
<b>La Crisi delle Certezze</b>	C.Baudelaire (les Fleurs du mal) A Rimbaud (Voyelle)	Le totalitarisme et l'antisémitisme (L'affaire Dreyfus)
<b>Uomo e Natura</b>	F.R.Chateaubriand : René A. Rimbaud : Le Dormeur du Val C.Baudelaire: Correspondance	
<b>Il Limite e l' Infinito</b>	A Rimbaud : Une saison à	

	l'enfem; Le Dadaisme Le Surréalisme – A. Breton : Nadja	
--	--	--

#### 6.4 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA IN LINGUA FRANCESE (PROG.ESABAC)</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>TAMBORRA DOMENICO</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	Elisa Langin "Histoire Plus" Vol n°2-3	Edito : Loescher editore
<b>Ore di lezione previste: 33</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 27</b>

#### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza della lingua straniera come forma di comunicazione</li> <li>● Conoscenza di autori e movimenti letterari e riferimenti storico-culturali</li> <li>● Conoscenza delle diverse tipologie di testi, del genere di appartenenza di un testo e delle peculiarità strutturali</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare</li> <li>● Saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano</li> <li>● Saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi letterari operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline</li> <li>● Saper argomentare su tematiche di carattere letterario ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato</li> <li>● Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi</li> </ul>

	<p>comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Raggiungere almeno il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Imparare ad imparare</li> <li>● Progettare</li> <li>● Comunicare</li> <li>● Collaborare e partecipare</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>● Risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>
--	---

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>La Crisi delle Certezze</b>	<p>La première moitié du XX siècle guerres, démocraties et totalitarismes.</p> <p>Le monde de 1945 à nos jours. (de 1945 à 1973)</p>	La nascita, struttura, caratteri della Costituzione e i regimi totalitari
Da svolgere dopo il 15 maggio <b>La Crisi delle Certezze</b>	Le monde de 1945 à nos jours. (de 1973 aux années 2000)	I Muri come metafora e come realtà

### 6.5 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Lingua e Cultura Spagnola

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>VENTURA STEFANIA</b>

Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	1. <i>Contextos literarios, De los orígenes a nuestros días.</i> L.Garzillo, R.Ciccotti, A.Gallego González, A. Pernas Izquierdo	vol.U. Zanichelli
	2. <i>Materiale</i> (approfondimenti ed integrazioni di autori, opere, correnti letterarie) <i>in fotocopie per consultazione</i>	

### Obiettivi realizzati

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza della lingua straniera come forma di comunicazione</li> <li>● Conoscenza di autori e movimenti letterari e riferimenti storico-culturali</li> <li>● Conoscenza delle diverse tipologie di testi, del genere di appartenenza di un testo e delle peculiarità strutturali</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare</li> <li>● Saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano</li> <li>● Saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi letterari operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline</li> <li>● Saper argomentare su tematiche di carattere letterario ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato</li> <li>● Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>● Raggiungere almeno il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Imparare ad imparare</li> <li>● Progettare</li> <li>● Comunicare</li> <li>● Collaborare e partecipare</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>● Risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<p><b>Uomo e Natura</b></p> <p><b>Il Limite e L'infinito</b></p>	<p>El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i></li> <li>• Leopoldo Alas, <i>Clarín, La Regenta Comparación con Flaubert</i></li> </ul> <p>L'influenza del Krausismo</p>	
<p><b>Uomo e Natura</b></p>	<p>La literatura hispanoamericana. El Realismo mágico</p> <p>Gabriel García Márquez, <i>Cien años de soledad</i>  <i>El Realismo Mágico, La naturaleza y otros temas</i>  <i>Isabel Allende</i></p> <p>Países hispanoamericanos</p>	
<p><b>Tempo e Memoria</b></p> <p><b>Uomo e Natura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rubén Darío <i>Venus</i></li> <li>• Juan Ramón Jiménez <i>Arias tristes, Platero y yo, Diario de un Poeta recién casado, Eternidades El andalucismo en Jiménez y en Lorca</i></li> </ul>	
<p><b>Tempo e Memoria</b></p> <p><b>La Crisi delle Certeze</b></p>	<p>La generación del 98</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Antonio Machado <i>Soledades, galerías y otros poemas; Campos de Castilla, Proverbios y Cantares</i></li> <li>• Miguel de Unamuno y Jugo <i>Niebla, En torno al Casticismo, La oración del ateo</i></li> </ul> <p>Literaturas comparadas: <i>Unamuno y Pirandello</i></p>	
<p><b>Il Progresso e la Modernità</b></p> <p><b>La Crisi delle Certeze</b></p> <p><b>Tempo e Memoria</b></p> <p><b>Uomo e Natura</b></p>	<p>La Guerra Civil y la dictadura franquista.</p> <p>La mujer durante el franquismo</p> <p>Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni di: Ramón Gómez de la Serna, <i>las greguerías</i></li> </ul> <p>La Generación del 27</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Federico García Lorca <i>Romancero gitano, Poeta en Nueva York; el teatro: La casa de Bernarda Alba</i></li> </ul>	<p><i>La Guerra Civil contada a los jóvenes, Arturo Pérez-Reverte</i></p>

<b>Uomo e Natura</b> <b>La Crisi delle Certeze</b>	•Pablo Neruda, <i>España en el corazón</i>	
<b>La Crisi delle Certeze</b> <b>Uomo e Natura</b>	De la immediata posguerra a los albores del siglo XXI El Tremendismo •Camilo José Cela, <i>La familia de Pascual Duarte</i>	

### 6.6 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Matematica

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>CAGNETTA GIULIA</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	Nobili-Trezzi-Giupponi LE IDEE DELLA MATEMATICA	ATLAS Goniometria e trigonometria
	Nobili-Trezzi-Giupponi LE IDEE DELLA MATEMATICA	ATLAS vol.5
<b>Ore di lezione previste: 66</b>		<b>Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio: 53</b>

### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	Goniometria e Trigonometria	- Funzioni goniometriche -Equazioni e disequazioni goniometriche elementari -Risoluzione di un triangolo rettangolo e qualsiasi con i relativi teoremi (Pitagora, I e II sui triangoli rettangoli, dei seni e di Carnot)
	Le Funzioni e le loro proprietà	-Studio qualitativo di funzioni: dominio -Studio qualitativo di funzioni: intersezione assi -Studio qualitativo di funzioni: segno -Studio qualitativo di funzioni: simmetria
	I limiti	-Definizione di limite. -Classificazione dei quattro tipi di limite. - Limite destro e sinistro. -Teoremi e operazioni sui limiti
	Studio di una funzione	-lettura di un grafico di funzione: dominio, segno, intersezione assi, simmetria, crescita-decrescenza, massimo e minimo, asintoti
	-Conoscere le formule goniometriche e risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari	

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper risolvere triangoli rettangoli e triangoli qualsiasi con l'utilizzo dei teoremi relativi</li> <li>-Saper riconoscere e classificare una funzione</li> <li>-Saper determinare aspetti salienti di uno studio di funzioni: dominio, simmetria, intersezione assi, segno</li> <li>-Acquisire la definizione e il concetto di limite di una funzione</li> <li>-Acquisire il concetto di asintoto e saper studiare il comportamento agli estremi del dominio di una funzione</li> <li>-Saper riconoscere una funzione discontinua e classificarla</li> <li>-Saper individuare punti di max e di min in una funzione dal grafico</li> <li>- Saper individuare aspetti salienti di uno studio di funzioni tramite la lettura del grafico: dominio, simmetria, intersezione assi, segno, asintoti, massimi e minimi, crescita e decrescenza</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze disciplinari</b></p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico          Confrontare ed analizzare figure geometriche Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi          Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche          Modellizzazione matematica di fenomeni Comprendere il linguaggio specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie.</p> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>● Comunicare</li> <li>● Collaborare e partecipare</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>● Risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>Il limite e l'infinito</b>	Calcolo dei limiti Studio di funzioni	

### 6.7 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Storia

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>LOPEZ DARIO</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	<i>G. BORGOGNONE – D.CARPANETTO, L' idea della storia</i>	Vol. 3°, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
<b>Ore di lezione previste: 66</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 56</b>

### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	<i>Il Novecento</i>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare eventi, personaggi e processi nel relativo contesto storico;</li> <li>• saper distinguere i fatti dalle interpretazioni;</li> <li>• essere in grado di confrontare le differenti interpretazioni storiografiche di un evento o di un fenomeno;</li> <li>• saper confrontare passato e presente, individuando analogie tra processi storici;</li> <li>• essere in grado di analizzare le cause e gli effetti con quelle presenti;</li> <li>• essere in grado di individuare i nessi tra istituzioni di un fenomeno;</li> <li>• saper confrontare le forme di governo del passato giuridiche e componenti sociali, politiche ed economiche;</li> <li>• saper problematizzare, inquadrando le prospettive storiche, le differenze e affinità ambientali, etniche, sociali, religiose ed economiche;</li> <li>• comprendere le pagine di storiografia.</li> </ul>

<b>Competenze</b>	<b>Competenze disciplinari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di consultare un archivio per effettuare una ricerca.</li> <li>• Saper utilizzare le fonti.</li> </ul>
	<b>Competenze chiave di cittadinanza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>

### Contenuti disciplinari sviluppati

<b>MACROAREE TRASVERSALI</b>	<b>CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA</b>	<b>RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>Il Limite e l' Infinito</b>	Il crollo della Borsa di Wall Street e la Crisi del '29.	
<b>La Crisi delle Certezze</b>	La Prima Guerra Mondiale e la fine della Belle Epoque	
<b>Il Progresso e la Modernità</b>	La Rivoluzione d' Ottobre.	LA CONQUISTA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI NELLA STORIA
<b>Uomo e Natura</b>	La Seconda Rivoluzione Industriale	
<b>Tempo e Memoria</b>	Il Fascismo; Il Nazismo.	

## 6.8 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Filosofia

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FILOSOFIA</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>LOPEZ DARIO</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	<i>N. ABBAGNANO – G. FORNERO, La Filosofia e l' esistenza</i>	Vol. 3°, Casa Editrice Paravia
<b>Ore di lezione previste: 66</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 51</b>

### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	Le principali correnti della Filosofia Contemporanea tra Ottocento e Novecento.
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie idee e opinioni;</li> <li>• essere in grado di analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista;</li> <li>• saper conoscere i processi e utilizzarli per interpretare la realtà;</li> <li>• essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole;</li> <li>• saper valutare criticamente una tesi filosofica;</li> <li>• saper individuare, in un testo, i nodi problematici;</li> <li>• saper comprendere testi specifici e saper argomentare su di essi;</li> <li>• saper esporre i diversi orientamenti del pensiero e alcune tematiche rilevanti affrontate nel tempo dalla filosofia;</li> <li>• saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la loro complessa varietà di stili e tradizioni.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicare</li> <li>● Collaborare e partecipare</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>● Risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>
--	--

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<p><b>Il limite e l' Infinito</b></p> <p><b>Uomo e Natura</b></p>	<p>Schopenhauer e la Noluntas, la teologia negativa; Kierkegaard e il paradosso assoluto; lo stadio religioso.</p> <p>Freud, la scoperta dell' inconscio, le istanze della psiche.</p>	
<p><b>La Crisi delle Certezze</b></p>	<p><u>Nietzsche</u>, l' utilità della morale; genealogia del soggetto e del pensiero; la critica dei fatti e l' interpretazione.</p>	<p>La libertà nelle diverse forme di espressione.</p>
<p><b>Tempo e Memoria</b></p>	<p>Bergson e il metodo cinematografico, lo slancio vitale.</p>	
<p><b>Il Progresso e la Modernità</b></p>	<p>1) Hegel e la Dialettica ( 1° Quadrimestre);</p> <p>2) Marx e il Materialismo storico-dialettico; la lotta di classe; la Rivoluzione ( 2° Quadrimestre).</p>	

### 6.9 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Storia dell'Arte

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>SPARAPANO FRANCESCA</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	<i>Emanuela Pulvirenti/ Artelogia dal Neoclassicismo al Contemporaneo</i>	Ed. Zanichelli / vol. 3
<b>Ore di lezione previste: 66</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 Maggio: 50</b>

### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>● Procedure di rappresentazione grafica e simbolica.</li> <li>● Testuali ( opere, documenti, manifesti) e contestuali.</li> <li>● Autori e movimenti artistici più significativi in prospettiva diacronica</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare un corretto metodo di lettura per comprendere e interpretare un'opera d'arte.</li> <li>● Comprendere messaggi visivi per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico.</li> <li>● Rielaborare criticamente le conoscenze.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p><b>.Competenze disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile.</li> <li>● Sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragionare con rigore logico, saper identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li> <li>● Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li> <li>● Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali del patrimonio archeologico, artistico e architettonico italiano al fine di conservarlo e tutelarlo.</li> <li>● Leggere un'opera d'arte da molteplici punti di vista: iconologico, iconografico, storico e critico.</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Imparare ad imparare</li> <li>● Progettare</li> <li>● Comunicare</li> <li>● Collaborare e partecipare</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>● Risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>
--	---

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>Il Limite e l'Infinito</b>	<p>Accademismo come limite e anti accademismo come libertà e ricerca, rappresentazione dell'infinito Es : Romanticismo e rappresentazione dell'Infinito ( Friedrich: "<i>Viandante nel mare di nebbia</i>")</p> <p>Dall' Accademismo come regola e mimesi della realtà alle avanguardie ed evoluzioni</p>	<p>Ob."Cittadinanza responsabile"</p> <p>-Arte e realtà urbana. Street art e graffitismo: arte o vandalismo?"</p>
<b>Uomo e Natura</b>	<p>La pittura di paesaggio nei romantici (rappresentazione del Sublime e rapporto uomo natura In Friedrich, Turner e Constable ) nei macchiaioli ( Fattori :"<i>Libeccciata</i> ") nell'Impressionismo ( la pittura en plein air , Manet, Monet, Renoir, Cezanne, ) e post Impressionismo ( Seurat, Gauguin, Van Gogh )</p>	

	Il paesaggio futurista nell'aeropittura di Dottori	
<b>Tempo e Memoria</b>	<p>Da Cézanne al Cubismo: il tempo come quarta dimensione;</p> <p>Tempo, spazio e movimento negli studi di cronofotografia Di Mobridge e Bragaglia ;</p> <p>Il tempo della coscienza nel Surrealismo e nella Metafisica: Dalì ( "<i>Persistenza della memoria</i> " ), De Chirico ( "<i>Muse inquietanti</i>" )</p>	
<b>Il Progresso e la Modernità</b>	<p>Futurismo come esaltazione del progresso e della modernità, della velocità: Boccioni ( "<i>La città che sale</i>" ) cambiamenti e trasformazioni nell'architettura ( architettura degli ingegneri, dall'eclettismo al razionalismo e funzionalismo nella scuola del Bauhaus, Le Corbusier e le progettazioni urbanistiche )</p> <p>Progresso nei materiali , nelle tecniche e nei linguaggi artistici : dal cavalletto alla computer art, alla performance</p> <p>Trasformazione dei sistemi costruttivi e delle città' dall'ottocento ai giorni nostri architettura degli ingegneri, funzionalismo ( Bauhaus ), razionalismo e architettura organica ( Le Corbusier, Wright )</p>	
<b>La Crisi delle Certezze</b>	<p>Dall' Accademismo e dalla mimesis alla sperimentazione nel Romanticismo, Realismo , Impressionismo, Post impressionismo e avanguardie come crisi dei linguaggi e delle tecniche artistiche</p> <p>Art Nouveau ( Klimt e Gaudi' ), Avanguardie: Dadaismo ( Ray, Duchamp ), Espressionismo e precursori: Munch ( Urlo), Van Gogh ( Notte stellata , Matisse ( <i>La Dance</i> ), Schiele ( <i>L' abbraccio</i> ) Kokoschka ( <i>La sposa del Vento</i> ), Kirchner, Cubismo e Picasso nei periodi blu , rosa , proto cubista , Cubista e fasi ( analitico sintetico ), Futurismo ( Boccioni, Balla, Sant'Elia ), Metafisica ( De Chirico ), Astrattismo ( Kandinsky, P. Mondrian, K. Malevich ) Surrealismo ( S. Dalì, R. Magritte, J. Mirò )</p>	

## 6.10 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Scienze naturali

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE NATURALI</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>AMENDUNI DOMENICA</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	PASSANANTI SALVATORE, SBRIZIOLOCARMELO  "NOI E LA CHIMICA DAGLI ATOMI ALLE TRASFORMAZIONI " <b>CHIMICA ORGANICA</b>	TRAMONTANA-VOLUME UNICO
	CURTIS HELENA / BARNES SUE N / SCHNEK ADRIANA E ALTRI  "PERCORSI DI SCIENZE NATURALI 2ED. (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE" Seconda Edizione <b>BIOLOGIA</b>	ZANICHELLI -VOLUME UNICO
	LUPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO  "#TERRA EDIZIONE VERDE " Seconda Edizione <b>SCIENZE DELLA TERRA</b>	ZANICHELLI-VOLUME UNICO
<b>Ore di lezione previste: 66</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 Maggio: 51</b>

### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La chimica del carbonio.</li> <li>• Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici.</li> <li>• Caratteristiche generali dei gruppi funzionali e composti organici: alcoli,</li> </ul>
-------------------	--

	<p>fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e loro derivati, ammine</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biomolecole: carboidrati lipidi proteine e acidi nucleici</li> <li>• Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, trascrittasi inversa, clonaggio e clonazione ,PCR, librerie genomiche.</li> <li>• Sequenziamento del DNA. DNA fingerprinting.</li> <li>• Le applicazioni delle biotecnologie in ambito medico, agroalimentare e ambientale</li> </ul> <p><b>*Argomenti da sviluppare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I modelli della tettonica delle placche</li> <li>• Teorie interpretative: deriva dei continenti, teoria della tettonica delle placche.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le diverse ibridizzazioni del carbonio.</li> <li>• Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti.</li> <li>• Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire i nomi IUPAC.</li> <li>• Individuare le varie forme di isomeria</li> <li>• Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti</li> <li>• Conoscere la struttura delle biomolecole ed il loro ruolo</li> <li>• Spiegare cos'è la tecnologia del DNA ricombinante, descrivendo l'azione degli enzimi di restrizione</li> <li>• Collegare la tecnica dell'elettroforesi su gel alle sue possibili applicazioni</li> <li>• Descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi (PCR)</li> <li>• Illustrare le applicazioni e le potenzialità delle biotecnologie in ambito agroalimentare, ambientale, medico</li> <li>• Riconoscere i limiti delle biotecnologie</li> <li>• Descrivere la struttura interna della Terra.</li> <li>• Comprendere le cause della dinamicità della litosfera.</li> <li>• Distinguere le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle</li> <li>• placche.</li> <li>• Collegare i tipi di deformazione della crosta terrestre alle diverse modalità di orogenesi.</li> <li>• Correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<b>Competenze disciplinari</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della geologia, chimica e biologia</li> <li>• Classificare, effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni</li> <li>• Saper stabilire proprietà per eseguire una classificazione</li> <li>• Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali</li> <li>• Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati</li> <li>• Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul> </li> </ul>
--	---

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Uomo e Natura	La Tettonica delle placche	
Tempo e Memoria	DNA	
La Crisi delle Certezze	Ingegneria genetica e nuove tecnologie	Vantaggi e svantaggi sull'utilizzo delle biotecnologie
Il Progresso e la Modernità	Polimeri	
Il Limite e l' Infinito	Petrolio	

## 6.11 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Fisica

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FISICA</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>IACOVELLI MARIA</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	<i>CAFORIO-FERILLI Fisica! Pensare la natura</i>	vol.2° biennio LE MONNIER
	<i>CAFORIO-FERILLI Fisica! Pensare la natura</i>	vol. 5° anno LE MONNIER
<b>Ore di lezione previste: 66</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 51</b>

## Obiettivi realizzati

<b>Conoscenze</b>	Le onde e la luce Calore e temperatura Le leggi della termodinamica Il campo elettrico La corrente elettrica Il magnetismo Induzione elettromagnetica <b>Argomenti da sviluppare</b> Onde elettromagnetiche
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formulare le leggi che regolano le trasformazioni dei gas, individuandone gli ambiti di validità. Sapere enunciare ed utilizzare l'equazione di stato dei gas perfetti.</li><li>• Sapere riconoscere i principali meccanismi di propagazione del calore e i cambiamenti di stato delle sostanze.</li><li>• Saper applicare il primo principio della termodinamica alle varie trasformazioni.</li><li>• Acquisire il concetto di macchina termica e la relazione con il secondo principio.</li><li>• Conoscere le proprietà delle onde.</li><li>• Conoscere la natura della luce e l'energia trasportata dalla radiazione luminosa.</li><li>• Conoscere la legge di Coulomb e saper descrivere le interazioni tra corpi elettrizzati.</li><li>• Acquisire il concetto campo elettrico e conoscere il concetto di corrente elettrica.</li><li>• Conoscere le leggi di Ohm.</li><li>• Acquisire il concetto di magnete e saper descrivere le interazioni tra corpi magnetizzati.</li><li>• Riconoscere i fenomeni legati all'induzione elettromagnetica nelle sue diverse manifestazioni.</li><li>• Conoscere il meccanismo di generazione e propagazione delle onde elettromagnetiche.</li></ul>

<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni.</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</li> <li>• Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</li> <li>• Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l' esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</li> <li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</li> <li>• Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico.</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>
-------------------	---

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>Il Progresso e la Modernità</b>	Calore e temperatura Le leggi della termodinamica Le onde elettromagnetiche	
<b>Uomo e Natura</b>	Corrente elettrica Induzione elettromagnetica Onde elettromagnetiche	
<b>La Crisi delle Certezze</b>	Le onde e la luce	

<b>Il Limite e l'Infinito</b>	Il campo elettrico Il magnetismo	
Contenuti disciplinari da svolgere dopo il 15 maggio		
<b>Uomo e Natura</b>	Onde elettromagnetiche	Inquinamento elettromagnetico

### 6.12 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Scienze motorie e sportive

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>FERRIERI MARIA ALESSIA</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	EDUCARE AL MOVIMENTO FIORINI-CORETTI-LOVECCHIO -BOCCHI	DEA SCUOLA MARIETTI – VOLUME UNICO
<b>Ore di lezione previste: 66</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 50</b>

#### Obiettivi realizzati

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e padroneggiare il proprio corpo: L'educazione motoria fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni</li> <li>• Coordinazione schemi motori: capacità motorie e loro allenamento</li> <li>• Gioco sport: tecniche, regolamenti e aspetti educativi sociali degli sport</li> <li>• Sicurezza e salute: riconoscere i benefici dell'attività fisica e i rischi della sedentarietà.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e padroneggiare il proprio corpo: utilizzare consapevolmente il proprio corpo nelle diverse posizioni e posture</li> <li>• Coordinazione schemi motori: Realizzare progetti motori e sportivi che</li> </ul>

	<p>prevedono una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gioco sport: partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche</li> <li>• Sicurezza e salute: utilizzare gli effetti benefici dell'attività motoria cercando di prevenire i rischi della sedentarietà.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo consapevole la propria motricità nell'esecuzione delle attività motorie.</li> <li>• Utilizzare il lessico specifico della disciplina ed il linguaggio.</li> <li>• Realizzare combinazioni motorie diverse per migliorare le proprie capacità coordinative.</li> <li>• Affrontare una disciplina sportiva individuale o di squadra con impegno ed atteggiamento responsabile.</li> <li>• Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare per uno scopo comune.</li> <li>• Apprezzare gli effetti benefici dell'attività motoria per ricercare, migliorare e mantenere il proprio stato di salute.</li> <li>• Orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esterolettive caratterizzanti la propria azione motoria.</li> <li>• Utilizzare strategie di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva.</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Uomo e Natura	Benefici dell'attività fisica - sedentarietà	Riflessione sui diritti e doveri

<b>Il Limite e l'Infinito</b>	Doping e sostanze d'abuso fair play	COSTITUZIONE art. 2-3-10 primo comma – rispetto delle regole
<b>Tempo e Memoria</b>	Storia dello sport	
<b>La Crisi delle Certezze</b>	L'allenamento sportivo	
<b>Il Progresso e la Modernita'</b>	Energetica muscolare	

### 6.13 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Religione

<b>DISCIPLINA</b>	<b>RELIGIONE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>MASTROPIERRO GIANPIERO</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>AUTORE / TITOLO</b>	<b>EDITORE / VOLUME</b>
	<i>Luigi Solinas/ NOI DOMANI</i>	SEI / VOL.UNICO
	<i>Renato Manganotti/ TU SEI UN BENE PER ME</i>	LA SCUOLA / VOL.UNICO
<b>Ore di lezione previste: 33</b>		<b>Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 23</b>

### Obiettivi raggiunti

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali</li> <li>• Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multietnica</li> </ul>
-------------------	--

	<p>e multiculturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico</li> <li>• Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p><b>Competenze disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• .Costruire un'identità libera e responsabile, valutando la dimensione religiosa della vita umana, mettendola in rapporto con altre tradizioni culturali e religiose.</li> <li>• Sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità.</li> <li>• Confrontare il progetto esistenziale con il messaggio cristiano.</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>

### Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>La Crisi delle Certezze</b>	La fede tra ragione e sentimento	Democrazia e rappresentanza- Multiculturalismo
<b>Tempo e Memoria</b>	La concezione del tempo in S.Agostino	Percorso storico e sociali sui diritti civili
	Il rapporto uomo e natura nella	Il concetto di creato e diritti

<b>Uomo e Natura</b>	Laudato SI di Papa francesco	umani
<b>Il Progresso e la Modernita'</b>	L'idea di Progresso nel pontificato di Papa Francesco	I vantaggi del progresso e uso responsabile dei social
<b>Il Limite e l'Infinito</b>	Dio e l'infinito nella Bibbia	Democrazia e rappresentanza- Multiculturalismo

## ALLEGATO N.1

### A. Curricolo di Educazione Civica

Il Collegio dei Docenti, vista la Legge del 20 agosto 2019, n. 92, concernente l' *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, visto il DM del 22.06.2020 relativo alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ha approvato all'unanimità, con la delibera n. 20, il Curricolo di educazione civica, elaborato dalla Commissione preposta e caratterizzato dal principio della trasversalità in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

#### 5° anno

**Nuclei tematici:** Costituzione; Cittadinanza responsabile; Agenda 2030; Cittadinanza digitale

#### Liceo Linguistico

DISCIPLINE	ORE	ARGOMENTO
• Diritto	5	<b>Costituzione; Agenda 2030 (Obiettivi 10, 16)</b> La Costituzione italiana
• Lingue straniere	9	Nascita, struttura, caratteri della Costituzione e i regimi totalitari I diritti dei cittadini Democrazia e rappresentanza-Multiculturalismo. Bioetica.
• Religione	3	Democrazia e rappresentanza-Multiculturalismo Strategie sui diritti delle persone con disabilità
• Scienze motorie	2	Fair play
• Scienze naturali	2	<b>Agenda 2030 (Obiettivi 2, 3, 12, 13)</b> Applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico, agricolo e ambientale
• Fisica	2	<b>Agenda 2030 (Obiettivo 7, 11, 13)</b> Onde elettromagnetiche: progresso tecnologico e inquinamento

• Storia dell'arte	2	<b>Cittadinanza responsabile</b> Arte e realtà urbana. Street art: arte o vandalismo?
• Italiano	3	Educazione al diritto del lavoro Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista Il mondo del lavoro nella letteratura italiana del Novecento
• Storia	3	La conquista dei diritti dei lavoratori nella storia
• Filosofia	2	La libertà nelle diverse forme di espressione

**Obiettivi specifici di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica**

1	Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
2	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
5	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
6	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
7	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
8	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di

	partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
10	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## Competenze chiave Europee

### Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1	Competenza alfabetica funzionale
2	Competenza multilinguistica
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4	Competenza digitale
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6	Competenza in materia di cittadinanza
7	Competenza imprenditoriale
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## AGENDA 2030 – OBIETTIVI

1	Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo
2	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile
3	Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
4	Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
5	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
6	Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti
7	Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti
8	Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
9	Costruire una infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione
10	Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
12	Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
13	Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze
14	Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
15	Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità
16	Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

17	Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile
----	---

**B. Attività formative relative all’Educazione Civica o inerenti ai temi dell’Agenda 2030 svolte nell’ambito del PTOF**

1	Giornata della Memoria
2	Incontro di informazione/sensibilizzazione sulla donazione di sangue, cellule staminali e midollo osseo.
3	Progetti di promozione azioni di solidarietà (“Arance della salute”- AIRC; “L’azalea della ricerca”- AIRC; donazione AVIS).
4	Riflessione guidata alle relazioni affettive significative e stereotipi nell’ambito del progetto Lego
5	Riflessioni guidate con esperti su tematiche quali la violenza di genere, l’affettività, dipendenze patologiche (assemblee d’Istituto)

## ALLEGATO N. 2

### Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – P.C.T.O.

#### 1. IL QUADRO NORMATIVO

La **Legge 107/2015** (la “**Buona Scuola**”) ha introdotto, a partire dall'a.s. 2015/16, anche per i Licei l'attività di “**Alternanza Scuola Lavoro**”. Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio.

Le indicazioni della “**GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA**” del **8 ottobre 2015** hanno chiarito alcuni aspetti dell'attuazione, in particolare vengono previste per i Licei 200 ore di attività di alternanza da realizzarsi nel corso del triennio, diversamente dal monte ore preventivato per le scuole tecniche e professionali, per i quali la legge 107 ha previsto un numero pari a 400 ore.

Secondo l'aggiornamento della **Legge 145 del 30 Dicembre 2018**, si è introdotta la definizione di P.C.T.O. – Percorsi sulle Competenze Trasversali e di Orientamento – che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento. Pertanto la suddetta **L.145/2018** ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. In particolare, l'art.4 della legge e il decreto attuativo focalizzano l'attenzione sul raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio per l'apprendimento in contesti diversi, quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa; infine punta allo scambio fattivo ed operativo tra le singole scuole o fra scuola ed impresa. Questa normativa ha previsto una revisione sul monte ore triennale PCTO, differenziato per i diversi istituti, come segue:

- 90 ore per i licei
- 150 per gli istituti tecnici
- 210 per gli istituti professionali

Nella **Nota MIUR del 18.02.2019 prot. n. 3380**, recante “Novità della Legge di Bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” viene specificato che “...A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.**”

I Percorsi per le **Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** introducono importanti novità su obiettivi e modalità organizzative, laddove l'**Alternanza Scuola Lavoro** ha cambiato nome, lasciando il posto ai **Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)**.

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è rimasto lo stesso: dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale. Il cambio di denominazione, però, porta con sé importanti **modifiche dal punto di vista concettuale**, e di conseguenza anche nelle **modalità di svolgimento**. Si **riduce il numero minimo di ore**, ma soprattutto **cambiano le finalità del programma**. Si passa infatti da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con

l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una **maggiore consapevolezza** sulle scelte inerenti lo sviluppo personale.

Lo scopo principale dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO)** è far acquisire allo studente le **competenze funzionali** al percorso di studi intrapreso e le **competenze trasversali** indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

- la **dimensione curricolare**
- la **dimensione esperienziale**
- la **dimensione orientativa**.

A partire da questa fondamentale premessa, i PTCO possono svilupparsi con **forme organizzative differenti**, non solamente in base all'indirizzo di studi o alla specificità territoriale della scuola, ma anche a seconda delle esigenze personali di ciascun studente. La **personalizzazione** del percorso è un aspetto essenziale perché permette allo studente di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale. Per questo è possibile sviluppare tipologie di PTCO diverse all'interno di uno stesso gruppo classe. Inoltre, bisogna considerare che è prevista anche la possibilità di realizzare il **percorso all'estero**, sempre in funzione di un'attività che sia il più coerente e funzionale possibile allo specifico percorso dell'alunno. Proprio per questo, il programma presenta molteplici opzioni rispetto all'ente con cui la scuola può collaborare. Oltre agli **enti pubblici e privati**, prendono infatti sempre più importanza le realtà del **terzo settore** e quelle **imprenditoriali**. La progettazione del PTCO deve quindi assumere la **flessibilità** come criterio organizzativo fondamentale, all'interno però di un quadro normativo ben definito. L'istituzione scolastica, per esempio, può scegliere in autonomia la **durata del percorso**, ma deve anche rispettare il vincolo del **monte ore minimo** – come precedentemente esposto - da svolgere nell'ultimo triennio (90 ore per i licei - 150 per gli istituti tecnici - 210 per gli istituti professionali).

Per la buona riuscita di un PTCO è fondamentale il ruolo dei **Dipartimenti disciplinari**, che hanno il compito di garantire la coerenza con il Piano triennale di offerta formativa. Sono, però, i **Consigli di classe** che progettano (da soli o in collaborazione con l'ente esterno) il percorso, gestiscono le attività ed effettuano la valutazione finale. Infatti, prima il Consiglio di classe seleziona le competenze per il gruppo classe, successivamente ogni singolo docente deve individuare (tra queste competenze selezionate) quelle specifiche che reputa funzionali al proprio insegnamento. L'accurata **selezione delle competenze da sviluppare** è di fondamentale importanza, deve consentire l'**auto-orientamento** dello studente, coinvolgendolo già nella progettazione delle attività e stimolando una sua riflessione e partecipazione attiva.

Allo stesso modo, la comunicazione con le famiglie, la documentazione di tutte le tappe del percorso e la condivisione dei risultati dell'esperienza sono determinanti per l'esito del PCTO.

Infine è fondamentale che nel caso in cui il progetto si svolga in collaborazione con un ente terzo, l'istituzione scolastica si muova nell'ottica della **co-progettazione**, coinvolgendo i soggetti esterni nella definizione degli obiettivi e delle modalità educative.

Il coordinamento tra le parti coinvolte spetta alla **figura del tutor interno PCTO**, che viene designato dall'istituzione scolastica per svolgere alcune funzioni fondamentali per la realizzazione del percorso.

Oltre al **coordinamento tra istituzione scolastica, enti terzi coinvolti e famiglia**, il tutor interno PCTO monitora costantemente lo sviluppo delle attività, **assiste lo studente**, informa l'istituzione scolastica su eventuali criticità. È una figura cruciale perché svolge un ruolo gestionale e

di supporto, che favorisce la creazione del giusto contesto per il raggiungimento dei traguardi prefissati. A questa figura di **tutor interno**, nel caso in cui il PCTO lo preveda, può affiancarsi un **tutor esterno** selezionato dalla struttura ospitante.

Questa persona è il punto di riferimento per lo studente all'interno dell'azienda o dell'ente in cui svolge l'attività formativa, ma fa anche da raccordo tra questa e l'istituzione scolastica. È chiamato quindi a rapportarsi costantemente con il tutor interno.

Proprio **l'interazione tra le due figure tutoriali**, che devono essere selezionate sulla base delle adeguate competenze in ambito formativo, è infatti un fattore decisivo ai fini della riuscita del percorso.

Per completezza normativa, occorre menzionare il recentissimo **D.M. 328 del 22 dicembre 2022** concernente l'adozione delle nuove Linee Guida per l'Orientamento – dalla riforma 1.4 “Riforma del Sistema di Orientamento” nell’ambito della Missione 4, Componente 1 del PNRR – il quale stabilisce che: **“nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla Legge 30 dicembre 2018 n.145 per i diversi ordini di studio (nello specifico 90 ore per i Licei), per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO.”**

In questo nuovo scenario assume un ruolo di fondamentale importanza il **“E-PORTFOLIO orientativo personale delle Competenze”**, all’interno del quale sarà, con il nuovo sistema, inserita e implementata la documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di Orientamento formativo svolto da ogni singolo studente e studentessa.

Le Linee guida introducono per studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado un nuovo strumento a supporto dell’orientamento, l’E-Portfolio, strutturato in quattro parti: 1) *Percorso di studi*, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;

2) *Sviluppo delle competenze*, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;

3) *Capolavoro dello studente*, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio “capolavoro”; 4) *Autovalutazione*, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e auto-valutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell’E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell’esame di Stato del secondo ciclo) e, dall’anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

In merito al punto 4) *Autovalutazione* è importante specificare il concetto delle “otto competenze chiave europee”, laddove già la sola **definizione del concetto di competenza** non è cosa

semplice. La citata Raccomandazione del Parlamento Europeo utilizza queste parole per riempire di significato una parola davvero complessa: «*un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti*».

Da questa definizione deriva poi anche quella di "**competenze chiave**", che comprende «*quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità*».

La Raccomandazione procede poi all'individuazione delle **competenze chiave europee**, che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multi-linguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**Competenza alfabetica funzionale:** si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

**Competenza multi-linguistica:** prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

**Competenza digitale:** è la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi

rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolamentarsi.

**Competenza in materia di cittadinanza:** ognuno deve possedere le skills che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

**Competenza imprenditoriale:** la competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** in questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Le **competenze trasversali** sono sempre più importanti per muoversi nella società attuale, per questo è fondamentale che la scuola le metta al centro della propria funzione educativa.

Le competenze trasversali sono al centro del nuovo programma di apprendimento pratico che ha sostituito l'Alternanza Scuola Lavoro. Infatti, i PCTO (**Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**) sono finalizzati ad attuare pratiche e strategie innovative per sviluppare negli studenti quelle competenze richieste dai nuovi sistemi economici e dalle esigenze individuali degli alunni, che devono muoversi in una società digitale, complessa e in costante trasformazione.

La **sfida** che si trova davanti la scuola italiana, quindi, è quella di innovare l'azione educativa, potenziando la **centralità dello studente** e incrementando la collaborazione con il **contesto territoriale**. Questo nella cornice complessiva di un'integrazione sempre più efficace e calzante tra i nuclei fondanti dell'insegnamento e quelle *soft skills* ritenute fondamentali per la crescita personale dei giovani. In quest'ottica, assume sempre più importanza un modello di apprendimento che si collega al mondo reale con attività orientate all'azione e basate proprio sulle competenze trasversali.

L'Unione Europea ha definito le **competenze trasversali** come quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi*. Inoltre, il Consiglio Europeo (con la **Raccomandazione del 22 maggio 2018**) ha anche riassunto in un'unica matrice le competenze trasversali, fornendo quindi un **quadro completo e strutturato in base agli elementi di competenza specifici**. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche:

- La **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
- La **competenza in materia di cittadinanza**, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.

- La **competenza imprenditoriale** consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
- La **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

## 2. IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Alla luce della pluriennale esperienza di Alternanza, il nostro liceo vede consolidate le buone pratiche metodologiche sin qui adottate, migliorate e implementate dall'esperienza. I **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**, da adesso in poi **P.C.T.O.**, vedranno impegnati gli alunni e le alunne in diverse attività articolate in fasi e azioni programmate sull'arco del triennio conclusivo.

Centrale dovrà essere il coinvolgimento del Consiglio di Classe sia in termini di condivisione delle scelte sia in contributo fattivo alla formazione.

Per quanto possibile andranno privilegiati:

- percorsi triennali o annuali
- progetti rivolti all'intera classe

L'esperienza didattica – formativa nel suo insieme, sarà incentrata principalmente su metodologie laboratoriali, e svolta principalmente a scuola e parzialmente in “strutture ospitanti”.

Recependo le implicite indicazioni della piattaforma dedicata del MIUR, in fase di progettazione del percorso andranno chiaramente indicate le ore da svolgersi a scuola e quelle da svolgersi in struttura ospitante.

Le ore da svolgersi a scuola, esplicitate in termini quantitative a seconda della specificità del progetto, dovranno essere propedeutiche e preliminari e contenere una **formazione obbligatoria relativamente alla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro e educazione alla salute** (norme di primo soccorso).

Queste ore di “orientamento” saranno intese come **formazione permanente** riguardanti tematiche trasversali essenziali nello sviluppo della persona umana e nella sua autonomia dopo la scuola:

- Sviluppo e Auto Imprenditorialità - Elementi base di Diritto e impresa;
- Sostenibilità ambientale e consumo consapevole (consolidamento di competenze chiave)
- Competenze di Ed. Civica e di Cittadinanza Digitale

Potranno essere previste ore di formazione specifica propedeutica al percorso adottato e condiviso dal Consiglio di classe in misura di volta in volta ritenuta adeguata:

Tali ore potranno essere affidate a docenti esperti sia interni sia esterni (individuati dalle strutture ospitanti) compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Potranno considerarsi attività valide ai fini del P.C.T.O. anche progetti finanziati in altre forme come ad esempio i **progetti di mobilità** quali **progetti ERASMUS, gemellaggi, scambi culturali**, purché rispondenti agli obiettivi e alle finalità della normativa e supportati da documentazione (come da modulistica ufficiale di istituto), attività di collaborazione con enti territoriali di promozione culturale, ambientale, artistica, sociale; stages in aziende; incontri con esperti, seminari di orientamento, attività laboratoriali; attività di service learning; partecipazione a mostre e convegni; giornate della cultura; eventi di promozione di educazione alla salute, di tutela dell'ambiente e

dell'eco-sostenibilità, di promozione sociale e di cittadinanza attiva; saloni dello studente e open-day universitari.

In merito alle **esperienze di soggiorno-studio all'estero** su esposte (che già con delibera del Collegio Docenti n.61/2018 erano state ritenute valide ai fini del PCTO, purchè con durata minima di almeno 15 giorni), potranno attualmente considerarsi attività valide - con delibera del Collegio Docenti n.22/2023 - tutti i viaggi studio organizzati da enti esterni alla scuola della durata di almeno 7 giorni (con relativa certificazione) e tutte le esperienze interne alla scuola come i soggiorni linguistici, gli scambi culturali e le mobilità Erasmus+. La scelta di adottare questo principio di validità si basa sulla valutazione della rilevanza culturale delle esperienze di soggiorno-studio all'estero e della complessità che esse comportano in termini di organizzazione, spirito di adattamento, responsabilità, flessibilità, capacità di utilizzare le "mappe" di un'altra cultura per sviluppare competenze individuali e relazionali di tipo trasversale al di fuori del proprio ambiente umano e sociale.

In fase di avvio i tutor scolastici e i coordinatori di classe avranno cura di informare le famiglie che dovranno sottoscrivere il patto formativo di corresponsabilità.

### 3. STRUTTURE OSPITANTI

L'incerta situazione degli ultimi anni riveniente dall'andamento dell'epidemia COVID19 e dai tragici incidenti sul lavoro, rende consigliabile espletare i PCTO principalmente in modalità on-line e parzialmente in modalità in presenza – limitatamente alle esigenze formative dei percorsi progettati o integrati da visite aziendali o partecipazioni a conferenze limitate a singoli incontri. Fatta salva la decisione del consiglio di classe, occorre tener conto che la modalità di stage in struttura ospitante comporta limitazioni in ordine di:

- sicurezza specifica sui luoghi di lavoro,
- limitata capacità ospitante delle strutture/aziende(rapporto dipendenti/stagisti),
- autorizzazioni delle famiglie
- coperture assicurative (INAIL) per ogni attività in luoghi diversi dalla scuola.

L'esperienza PCTO degli scorsi anni scolastici svolte per necessità unicamente on line, si sono rivelate comunque positive sotto il profilo della formazione. La didattica e la formazione a distanza, inoltre, ha fatto registrare un incremento dell'offerta on line di piattaforme accreditate e riconosciute dal MIUR anche sul piano della diversificazione degli ambiti professionali.

### 4. PROGETTAZIONE DEI PERCORSI

Coerentemente con le indicazioni del PTOF, i percorsi si realizzano secondo i seguenti passaggi:

- a. Partire dal profilo di uscita caratterizzante l'istituto o il liceo;
- b. Indirizzare i P.C.T.O. verso un'esperienza più ampia ed esplorativa delle potenzialità del territorio;
- c. Programmare un percorso triennale che accompagni gli alunni dal terzo al quinto anno secondo la seguente e già citata distribuzione oraria<sup>1</sup>:

- **45 ore al terzo – incentrato sugli aspetti generali del mondo lavorativo e del fare impresa (anche in modalità di Impresa *Formativa Simulata*)**
  - **35 ore al quarto – sperimentare un ambito specifico di azione/impresa (es: le start up)**
  - **10 ore al quinto – prepararsi al lavoro in una azione di orient-out (curriculum, relazione finale, promozione di sé stesso)**
- d. Prevedere una parte attinente la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le indicazioni normative;
- e. Prevedere un piccolo monte ore, sotto la guida del tutor interno, di operatività formativa in preparazione all’esperienza vera e propria di stage in struttura ospitante. A tale formazione potrà essere direttamente coinvolto l’esperto esterno individuabile anche dalla struttura ospitante.
- f. Fornire agli alunni una preparazione minima inerente gli elementi base del nostro ordinamento giuridico e elementi base di organizzazione aziendale e commerciale, con particolare riferimento alla struttura ospitante specifica coinvolta nel progetto.
- g.

## 5. IL PERCORSO DELLA CLASSE

Per la classe 5<sup>^</sup>F il *PCTO* è stato svolto con la seguente articolazione oraria:

**CLASSE TERZA a.s. 2022/23:** ore 35  
**CLASSE QUARTA a.s. 2023/24:** ore 39  
**CLASSE QUINTA a.s. 2024/25:** ore 25

In continuità con le indicazioni organizzative ed educative delle Linee Guida relative al *PCTO*, l’attività progettuale della classe ha previsto diversi momenti formativi:

Strutture ospitanti o Piattaforme digitali nell’a.s. 2022/23 con cui il Liceo ha stipulato convenzione

1	Piattaforma digitale “Educazione Digitale”
2	Liceo Scientifico e Linguistico “O.Tedone”

Il progetto “**#YouthEmpowered**” proposto da Coca-Cola HGB Italia è un’iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell’acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l’esperienza dei dipendenti dell’azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Il progetto, articolato in 28 ore, aveva come obiettivi quelli di conoscere se stessi, gestire i progetti, abilità di negoziazione, stesura di un business plan ed educazione finanziaria.

-Corso di formazione generale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore in modalità on-line

piattaforma ANFOS)

-Corso sulle norme di primo soccorso e uso del defibrillatore svolte a scuola a cura di O.S. F. Marinelli dell'associazione GIFESA (2 ore)

-Corso di formazione sulle " Misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia Covid-19" ( 1 ora) svolto a scuola.

Strutture ospitanti o Piattaforme digitali nell'a.s. 2023/24 con cui il Liceo ha stipulato convenzione

3	Associazione CULTURA ET MEMORIA Sede legale e operativa a Ruvo di Puglia
4	Liceo Scientifico e Linguistico "O.Tedone"

Il progetto **"IN NOME DELLA LIBERTA'"** si pone come finalità quella di creare un ensemble coeso, solidale, pronto ad accogliere l'altro, abbattendo i pregiudizi infondati legati alla diversità di età, genere, religione, provenienza geografica e sociale. Si tratta di un percorso teatrale che ha come finalità anche quella di stimolare capacità come memoria, concentrazione, senso del ritmo, empatia e creatività. Il percorso ha integrato il movimento alla voce, alla musica e al ritmo perché l'arte del suono abbinata al movimento aiuta a sviluppare e migliorare le relazioni con sé e con gli altri.

I ragazzi sono stati coinvolti in un percorso creativo considerando diverse dimensioni:

-Corporea per sviluppare una motricità espressiva, dove in gioco sono i principi base del movimento: equilibrio, peso, sensazione, energia, qualità del movimento;

-Creativa dove i ragazzi sono stati coinvolti nell'analisi delle fonti storiche e nella scrittura di una drammaturgia originale. I ragazzi, inoltre, si sono cimentati nella cura della messa in scena nei ruoli di scenografi, costumisti, aiuto regia, grafici, addetti ufficio stampa per la preparazione della rappresentazione finale. (39 ore)

Strutture ospitanti o Piattaforme digitali nell'a.s. 2024/25 con cui il Liceo ha stipulato convenzione

5	Università degli Studi di Bari
6	Liceo Scientifico e Linguistico "O.Tedone"

-Il progetto “**Orienteering**” promosso dall’Università degli Studi di Bari è un progetto focalizzato sull'orientamento attivo per la transizione scuola – Università (15 ore).

Il progetto ha fornito agli studenti un supporto significativo durante il delicato periodo di transizione tra la scuola superiore e l'Università. Attraverso una didattica partecipativa e laboratori, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare se stessi e riconoscere le proprie risorse e competenze. Inoltre sono stati guidati nella ricerca attiva delle informazioni sul mondo accademico e del lavoro, con l'obiettivo di giungere alla definizione del proprio progetto formativo e professionale.

-Attività di orientamento in uscita: “Il salone dello studente” Bari (5 ore)

-Stesura relazione finale (5 ore)

## **ALLEGATO N. 3**

### **Piano delle attività di orientamento formativo**

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'Orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha avuto lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Si è così contribuito a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, a favorire una scelta consapevole e ponderata, a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché alla riduzione della dispersione scolastica e a promuovere l'accesso dei discenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Nelle Linee guida si richiama la definizione di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

**Il Piano di Orientamento del Liceo Scientifico e Linguistico *Orazio Tedone***, in ottemperanza alle Linee Guida, si è prefisso lo scopo di mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita e della società, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della collettività e di raggiungere il pieno sviluppo della persona. Con questa finalità, l'orientamento ha assunto il significato di aiutare l'allievo ad affrontare un complesso processo decisionale, per giungere ad assumere una determinata scelta, consapevole e ponderata.

#### **Moduli formativi**

Una delle novità principali della riforma ha riguardato lo svolgimento nella scuola secondaria di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, che hanno reso così l'attività di orientamento ben strutturata e frutto di una precisa progettazione.

Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono stati integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- i moduli disciplinari curricolari erogati in tutte le classi del triennio, della durata di 15 ore, con il coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe. I moduli di orientamento formativo, strettamente legati alle programmazioni ratificate dai Dipartimenti, sono stati svolti utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89);
- i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;
- progetto "Orienteering", promosso dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", rivolto alle studentesse e agli studenti del liceo linguistico;
- le azioni relative al programma "Erasmus+" 2021-27.

## Progettazione moduli

La programmazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

### MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

#### PIANO ATTIVITÀ (minimo 30 ore)

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento  (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e dell'E-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor	Attività di gruppo <b>2 h</b>
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor	Attività di gruppo 4-5 sottogruppi <b>2 h</b>
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza STEM Competenza multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari <b>15 h</b>	<b>15 h</b>
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Incontri con figure professionali provenienti dal mondo dell'Università e del Lavoro <b>circa 10 h</b>	<b>10 h</b>
Competenza in materia di consapevolezza Competenza personale	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy, dagli AFAM <b>circa 15 h</b>	
Competenza imprenditoriale	Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto <b>circa 10 h</b>	

Competenza personale Competenza multilinguistica	Gestire efficacemente il proprio sé e descrivere la propria carriera formativa in termini di competenze Educare alla cittadinanza europea e alla conoscenza dell'altro diverso da sé	Esperienze Erasmus, scambi, uscite didattiche e viaggi d'istruzione con valenza orientativa, stage all'estero, gemellaggi <b>circa 10 h</b>	<b>10 h</b>
Competenza personale Competenza in materia di consapevolezza Competenza multilinguistica Competenza alfabetica funzionale	Rafforzare in dimensione europea, la formazione e la preparazione scolastica	Partecipazione a competizioni, gare, concorsi, campionati sportivi, olimpiadi <b>circa 10 h</b>	Attività individuale <b>1 h</b>
Competenze multilinguistica Competenza digitale Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'e-portfolio con il supporto del tutor	Attività individuale o di gruppo <b>1 h</b>

## ALLEGATO N. 4

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (D.M. 1095/2019)

COMPETENZE TESTUALI	Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza grammat. (ortografia, morfologia, sintassi) Usò corretto della punteggiatura	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
CAPACITA' ELABORATIVE	Correttezza, pertinenza dei contenuti, ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)

##### Indicatori specifici

ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es.: lunghezza del testo – se presente – o forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Grav. Insuff. (1-3)	Insuff. (4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. (1-3)	Insuff. (4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Grav. Insuff. (1-3)	Insuff. (4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)

	Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. (1-3)	Insuff. (4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
--	---	---------------------	-------------	--------------	-----------------	--------------	-----------	------------	-----------------

### Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 100	Voto in base 20
100-98	20
97-93	19
92-88	18
87-83	17
82-78	16
77-73	15
72-68	14
67-63	13
62-58	12
57-53	11
52-48	10
47-43	9
42-38	8
37-33	7
32-28	6
27-23	5
22-18	4
17-13	3
12-8	2
7-1	1

**VOTO ASSEGNATO: ..... / 20**

## TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (D.M. 1095/2019)

COMPETENZE TESTUALI	Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza grammat. (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
CAPACITA' ELABORATIVE	Correttezza, pertinenza dei contenuti, ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)

### Indicatori specifici

ANALISI DEL TESTO ARGOMENTATIVO	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. (1-5)	Insuff. (6-7)	Mediocre (8-9)	Sufficiente (10)	Discreto (11-12)	Buono (13)	Ottimo (14)	Eccellente (15)
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. (1-5)	Insuff. (6-7)	Mediocre (8-9)	Sufficiente (10)	Discreto (11-12)	Buono (13)	Ottimo (14)	Eccellente (15)

	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. (1-3)	Insuff. (4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
--	--	---------------------	-------------	--------------	-----------------	--------------	-----------	------------	-----------------

**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

<b>Punteggio in base 100</b>	<b>Voto in base 20</b>
100-98	20
97-93	19
92-88	18
87-83	17
82-78	16
77-73	15
72-68	14
67-63	13
62-58	12
57-53	11
52-48	10
47-43	9
42-38	8
37-33	7
32-28	6
27-23	5
22-18	4
17-13	3
12-8	2
7-1	1

**VOTO ASSEGNATO: ..... / 20**

## TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

### Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (D.M. 1095/2019)

COMPETENZE TESTUALI	Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza grammat. (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
CAPACITÀ ELABORATIVE	Correttezza, pertinenza dei contenuti, ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)

### Indicatori specifici

RIFLESSIONE CRITICA SU UNA TEMATICA DI ATTUALITÀ'	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Grav. Insuff. (1-5)	Insuff. (6-7)	Mediocre (8-9)	Sufficiente (10)	Discreto (11-12)	Buono (13)	Ottimo (14)	Eccellente (15)
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. (1-5)	Insuff. (6-7)	Mediocr e (8-9)	Sufficiente (10)	Discreto (11-12)	Buono (13)	Ottimo (14)	Eccellente (15)

	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. (1-3)	Insuff. (4)	Mediocr e (5)	Suffic iente (6)	Discreto (7)	Buon o (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
--	--	---------------------	-------------	---------------	------------------	--------------	------------	------------	-----------------

### Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 100	Voto in base 20
100-98	20
97-93	19
92-88	18
87-83	17
82-78	16
77-73	15
72-68	14
67-63	13
62-58	12
57-53	11
52-48	10
47-43	9
42-38	8
37-33	7
32-28	6
27-23	5
22-18	4
17-13	3
12-8	2
7-1	1

**VOTO ASSEGNATO: ..... / 20**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

## LINGUA E CULTURA STRANIERA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO
<b>PARTE 1 –COMPRESIONE EINTERPRETAZIONE</b>	
<b>COMPRESIONE DELTESTO</b>	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	
<b>PUNTEGGIO PROVA</b>	Tot...../20

## TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		8-7	.....
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		6	
	<b>abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti</b>		5	
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		4-3	
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti		2-1	
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite		5-4	.....
	<b>argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite</b>		3	
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite		1-2	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2.5	.....
		<b>appropriato, pur non molto vario</b>	1.5	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5/3.5	
		<b>semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati</b>	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				.../20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
<b>METODO E STRUTTURA</b>  (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve ( <i>introduction, développement, conclusion</i> ), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4		.....	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3			
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2			
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1			
<b>TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC</b>  (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8-7		.....	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6			
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5			
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3			
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1			
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>  (MAX 7 PUNTI)	<b>USO DEL LESSICO</b> (MAX 2.5)	appropriato e vario	2.5	.....	
		appropriato, pur non molto vario	1.5		
		poco appropriato e poco vario	0.5		
	<b>USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE</b> (MAX 4.5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5-3.5		.....
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5		
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1		
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

## PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### Étude d'un ensemble documentaire

	<b>descrittori</b>	<b>indicatori</b>	<b>punti</b>
<b>Competenze linguistiche</b> legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		<b>Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile</b>	<b>2</b>
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: <b>questions sur les documents</b>	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		<b>Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande</b>	<b>4</b>
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: <b>réponse organisée</b>	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction, développement e conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		<b>La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali</b>	<b>5</b>
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
<b>Criteria di presentazione</b>	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		<b>Sono rispettati due criteri</b>	<b>1</b>
		È rispettato un solo criterio	0,5

			.../20
--	--	--	--------

I punteggi in neretto evidenziati rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

## PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### Composition

	descrittori	indicatori	punti
<b>Competenze linguistiche</b> legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		<b>Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile</b>	<b>2</b>
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste ( <i>introduction, développement, conclusion</i> ), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		<b>Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente</b>	<b>4</b>
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		<b>La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi</b>	<b>5</b>
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3

		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
<b>Criteri di presentazione</b>	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		<b>Sono rispettati due criteri</b>	<b>1</b>
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

*I punteggi in neretto evidenziati rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ESABAC

		(1-5)
a)	<b>Uso della lingua, lessico e pronuncia</b>	<b>Suff.3</b>
b)	<b>Conoscenza dei contenuti e analisi testuale</b>	(1-5) <b>Suff.3</b>
c)	<b>Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti</b>	(1-4) <b>Suff. 2</b>
d)	<b>Capacità di operare collegamenti</b>	(1-4) <b>Suff.2</b>
e)	<b>Discussione sugli elaborati della terza prova</b>	2
	<b>Totale punti</b>	<b>___/20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## ALLEGATO N. 5

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO – A.S. 2024/25

#### 1. TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Gabriele d’Annunzio**, *Furit aestus*<sup>2</sup>, in Gabriele d’Annunzio, *Alcyone*, a cura di F. Roncoroni, Mondadori, Milano 1995.

- Un falco stride nel color di perla:  
tutto il cielo si squarcia come un velo.  
O brivido su i mari taciturni,  
o soffio, indizio del sùbito nembo<sup>3</sup>!
- 5 O sangue mio come i mari d’estate!  
La forza annoda tutte le radici:  
sotto la terra sta, nascosta e immensa.  
La pietra brilla più d’ogni altra inerzia<sup>4</sup>.
- La luce copre abissi di silenzio,  
10 simile ad occhio immobile che celi  
moltitudini folli di desiri<sup>5</sup>.  
L’Ignoto<sup>6</sup> viene a me, l’Ignoto attendo!  
Quel che mi fu da presso<sup>7</sup>, ecco, è lontano.  
Quel che vivo mi parve, ecco, ora è spento.
- 15 T’amo, o tagliente pietra che su l’erta<sup>8</sup>  
brilli pronta a ferire il nudo piede.
- Mia dira<sup>9</sup> sete, tu mi sei più cara  
che tutte le dolci acque dei ruscelli.  
20 Abita nella mia selvaggia pace  
la febbre come dentro le paludi<sup>10</sup>.  
Pieno di grida è il riposato petto.  
L’ora è giunta, o mia Mèsse<sup>11</sup>, l’ora è giunta!  
Terribile nel cuore del meriggio  
pesa, o Mèsse, la tua maturità<sup>12</sup>.

---

<sup>2</sup> *Furit aestus*: infuria l’estate; stilema virgiliano utilizzato due volte nell’*Eneide*.

<sup>3</sup> *indizio del sùbito nembo*: annuncio dell’improvviso scoppio di un temporale estivo.

<sup>4</sup> *più d’ogni altra inerzia*: più di ogni altra cosa inerte.

<sup>5</sup> *desiri*: desideri (arcaismo).

<sup>6</sup> *L’Ignoto*: un misterioso presentimento.

<sup>7</sup> *Quel che mi fu da presso*: Tutto quello che mi è stato vicino, ovvero il reale, il quotidiano.

<sup>8</sup> *su l’erta*: sulla salita.

<sup>9</sup> *dira*: selvaggia (latinismo).

<sup>10</sup> *la febbre come dentro le paludi*: in passato nelle aree paludose era diffusa la malaria, una patologia trasmessa dalle zanzare che si manifesta con febbre elevata.

<sup>11</sup> *Mèsse*: l’insieme delle spighe di grano che attendono di essere falciate e che saranno effettivamente falciate nella poesia seguente, il *Ditirambo I*.

*Alcyone* è il terzo dei sette libri, ciascuno dedicato a un astro della costellazione delle Pleiadi, che avrebbero dovuto comporre il ciclo (rimasto incompiuto) delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*. La raccolta è composta da 88 liriche articolate in cinque sezioni, tra loro divise da quattro ditirambi (nell'antica poesia greca, i canti corali in onore di Dioniso).

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente la poesia, dividendola in sequenze e isolando i nuclei tematici.
2. Che cosa intende il poeta con la menzione dell'*ignoto* al verso 12?
3. Soffermati sulla sintassi: prevale la paratassi o l'ipotassi? Con quale funzione?
4. Il testo presenta un ricco tessuto retorico composto da metafore, termini astratti usati in luogo degli equivalenti concreti, esclamazioni, raddoppiamenti e soprattutto da numerose espressioni sinestesiche. Individua le sinestesie più significative, spiegando l'effetto che intendono suscitare.
5. La lirica è percorsa da un conflitto tra tensioni opposte, evidente in particolare nelle ultime due strofe. Prova a individuarlo. Quale idea suggerisce?

### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, allargando la tua riflessione alla poetica, ai temi, allo stile propri della raccolta *Alcyone*. Nel tuo ragionamento puoi mostrare l'influsso esercitato dal pensiero di Nietzsche nell'elaborazione del vitalismo dannunziano e mettere quest'ultimo a confronto con la visione della natura e del suo rapporto con il soggetto nella lirica di Giovanni Pascoli.

## **2. TIPOLOGIA A –**

### **ANALISI INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **Italo Svevo, Salute e malattia (da *La coscienza di Zeno*)**

*Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 19 dicembre 1861 - Motta di Livenza, 13 settembre 1928), fu scrittore e drammaturgo. Cresciuto in un contesto mitteleuropeo, ha tratto il suo pseudonimo dalle due culture, italiana e tedesca, che caratterizzarono la sua formazione. Terminato il suo percorso di studi commerciali, iniziò a coltivare l'amore per i classici tedeschi e italiani e a cimentarsi nella scrittura letteraria, che fu accolta in Italia in quegli anni con una certa indifferenza. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò le conoscenze delle teorie freudiane nell'elaborazione del suo terzo romanzo*

Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e

---

<sup>12</sup> *Terribile ... la tua maturità*: il poeta scopre che la *pace* del verso 19 non è abbandono, ma attesa d'agire, proprio come la pace della natura sotto la vampa del Sole è in realtà vibrante di forze e di vita.

tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano. Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto. Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno. C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

### **ANALISI DEL TESTO (CONOSCENZE E COMPETENZE)**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

#### **1. Comprensione e analisi del testo**

1.1 Il passo ritrae la perfetta salute di Augusta e le sue incrollabili certezze: quali sono le solide sicurezze su cui poggia il sistema di vita della donna?

1.2 Spiega il significato del seguente passo «Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto». Con quali altri passaggi del romanzo confronteresti tale visione della vita per analogia o antitesi?

1.3 Perché Zeno dichiara di convertire la salute di Augusta in malattia nel momento stesso in cui parla?

1.4 Qual è l'atteggiamento di Zeno nei confronti del normale mondo borghese?

1.5 L'inattendibilità di Zeno come narratore e lo iato che si apre fra io narrato e io narratore producono un effetto straniante nei confronti della materia oggetto di analisi da parte del protagonista: individua nel testo i passi in cui risultano l'ambivalenza di Zeno e l'uso dell'ironia.

1.6 Il racconto si configura come un'ampia analessi: che funzione ha questa anacronia nello svolgimento della storia?

1.7 Tutto il passo è costruito sull'antitesi fra Augusta e Zeno: individua nel testo gli elementi oppositivi che caratterizzano i personaggi.

#### **2. Interpretazione e contestualizzazione**

Partendo dal testo proposto, evidenzia la costruzione narrativa della Coscienza di Zeno, mettendo in luce il sistema dei personaggi e i temi con opportuni riferimenti alle precedenti esperienze

letterarie dell'autore. Sottolinea poi il 2 rapporto ambivalente di Svevo con la psicanalisi, richiamando all'attenzione i passaggi della Coscienza in cui emergono maggiormente i riferimenti alle tecniche di questo procedimento di indagine. In alternativa puoi mettere in correlazione le scelte letterarie adottate da Svevo in questo romanzo con le altre esperienze narrative, italiane e straniere, di questo periodo storico, che hai avuto modo di analizzare nel tuo percorso formativo, evidenziando come la psicanalisi abbia contribuito a rinnovare la tradizione letteraria del Novecento.

## 1. TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**Cento miliardi di alberi intorno alle nostre città. Così salveremo la Terra dalla crisi climatica.**

Uno studio uscito su *Nature Cities* stima che piantando nelle aree periurbane si potrebbe assorbire una quantità significativa di CO<sub>2</sub>.

**Stefano Mancuso - La Repubblica 28 marzo 2024**

*L'autore dell'articolo è un botanico e saggista italiano che insegna arboricoltura generale e etologia vegetale all'Università di Firenze. È membro dell'Accademia dei Georgofili*

Nel 2023 le temperature globali hanno raggiunto livelli eccezionalmente elevati. Il *Copernicus Climate Change Service (C3S)* che studia l'andamento del clima per conto della Commissione Europea ha elencato per l'anno trascorso una lunga lista di record negativi, alcuni dei quali è il caso di ricordare: il 2023 è stato l'anno più caldo mai registrato (i dati sulla temperatura globale del pianeta risalgono al 1850), superando con ampio margine (0,17 °C) il 2016; ogni mese da giugno a dicembre nel 2023 è stato più caldo del mese corrispondente di qualsiasi anno precedente; come diretta conseguenza nel 2023 il ghiaccio marino antartico ha raggiunto le sue estensioni minime e in tutto il mondo, Italia ovviamente inclusa, sono stati registrati un numero record di eventi estremi, tra cui ondate di caldo, inondazioni, siccità e incendi. Infine, la concentrazione atmosferica di anidride carbonica e degli altri gas clima alteranti prodotti dalle attività umane che sono alla base dello sconvolgimento del clima, continua ad aumentare e ha raggiunto il livello record di 419 ppm (parti per milione) nel 2023, ben 2,4 ppm in più rispetto al 2022.

Insomma, i dati riportati da *Copernicus* descrivono un quadro di sostanziale modifica del clima le cui conseguenze sono ormai ben note e interessano ogni singolo abitante di questo pianeta. Che cosa fare per contrastare l'inesorabile riscaldamento del pianeta è, in teoria, semplice: dovremmo ridurre le emissioni di gas clima alteranti, CO<sub>2</sub> in testa, e nello stesso tempo, adoperarci per riassorbire dall'atmosfera una buona parte del surplus di CO<sub>2</sub> prodotto dall'inizio della rivoluzione industriale. Sul primo termine, ossia sulla riduzione delle emissioni, verte in gran parte la soluzione finale del problema. Tuttavia, ridurre le emissioni di gas clima alteranti ha profondi impatti sull'economia delle nazioni e richiederà un tempo ancora lungo oltre ad un impegno globale per ora difficile da prevedere, prima che si riescano ad ottenere risultati apprezzabili. Il secondo termine: riassorbire una buona percentuale della CO<sub>2</sub> presente nell'atmosfera, al contrario, non presenta alcuna difficoltà tecnica né minaccia per le economie del pianeta. Tutt'altro: il sistema ad oggi di gran lunga più efficiente per riassorbire CO<sub>2</sub> dall'atmosfera è, infatti, l'utilizzo degli alberi. Tanti alberi, in verità: al G20 di Roma del 2021, presieduto da Mario Draghi, è stata accettata la proposta di piantare mille miliardi di alberi come una delle strategie fondamentali per combattere la crisi climatica. Piantare mille miliardi di alberi pone come è ovvio alcuni problemi, primo fra tutti trovare il posto dove metterli.

Sulla possibilità di ospitarne una quota significativa immediatamente intorno alle nostre città sono stati pubblicati ieri su *Nature Cities*, i risultati di una ricerca coordinata dalla *Fondazione per il Futuro delle Città*, che dirigo, in collaborazione con l'università di Firenze e l'università Ca' Foscari di Venezia. L'articolo intitolato *Global Spatial Assessment of potential for new peri-urban forests to*

*combat climate change*, stima che sull'intero pianeta sono potenzialmente disponibili per la piantagione di alberi in aree periurbane, fra 141 e 322 milioni di ettari. Costruendo una mappa globale delle aree periurbane adatte al ripristino degli alberi si scopre che queste aree potrebbero accogliere tra 106 e 241 miliardi di alberi e che quasi l'80% di questi alberi potrebbe essere ospitato in soli 20 Paesi. Si tratta di un'ottima notizia. Piantare alberi intorno alle città, infatti, oltre che assorbire una significativa quantità di CO2 proprio lì dove è prodotta (le città producono circa il 75% della CO2 totale), porterebbe un'ampia gamma di effetti benefici per l'ambiente e per i cittadini. Tra questi: la conservazione e il ripristino della biodiversità, il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'assorbimento di inquinanti atmosferici dannosi per la salute umana, la riduzione delle isole di calore, una migliore regolazione delle inondazioni, la formazione di suolo.

La forestazione periurbana quando attuata in maniera corretta, inoltre, permetterebbe rilevanti risparmi in termini di costi energetici e creerebbe posti di lavoro. Se soltanto decidessimo di investire una frazione irrilevante delle risorse impiegate giornalmente nel perseguimento del male, per il ripristino e l'incremento deciso delle foreste intorno alle nostre città, queste potrebbero svolgere un ruolo cruciale nella lotta contro il riscaldamento globale. Intanto, le mappe che abbiamo costruito e che sono state pubblicate ieri sono uno strumento prezioso per prendere le decisioni più informate su dove concentrare gli sforzi di riforestazione. Ora non c'è che iniziare a piantare gli alberi.

## **COMPRENSIONE ANALISI PRODUZIONE**

### **1. Comprensione ed Analisi**

1.1 Sintetizza il contenuto del brano.

1.2 Individua la tesi principale di S. Mancuso e ricostruisci i vari passaggi del discorso, evidenziando le argomentazioni a sostegno della tesi.

1.3 L'autore afferma inoltre che per risolvere il problema del riscaldamento globale sarebbe sufficiente *investire una frazione irrilevante delle risorse impiegate giornalmente nel perseguimento del male*. Quale scelta stilistica ha adoperato e con quali effetti? Cosa ha voluto esprimere? Esprimi anche delle considerazioni in merito.

### **2. Produzione**

Stefano Mancuso propone, come soluzione della crisi climatica mondiale, una serie di misure che lui definisce semplici. Viviamo invece da anni una situazione che toglie il sonno a tante persone, ai politici, ai comuni cittadini e ai giovani: un esempio è una nuova forma di malessere sociale definita eco-ansia. Come si conciliano le due opposte situazioni, da una parte la proposta semplice di studiosi come Mancuso e dall'altra la difficoltà e l'incapacità da parte dei governi delle potenze mondiali a risolvere i problemi ambientali della Terra? Esponi la questione cercando anche di spiegare la suddetta contraddizione.

## **2. TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **La dipendenza affettiva**

Introduzione (di Gabriele Melli, pag. 7-8) al libro *Dipendenza affettiva. Diagnosi, assessment e trattamento cognitivo-comportamentale*, A. Lebutto, G. Calamai, L. Caciccio, v. Ciorciari, Erickson 2022.

Le problematiche di tipo relazionale, sono tra quelle più frequentemente riportate dai nostri pazienti. Durante una sessione di psicoterapia, o anche di semplice supporto psicologico, si finisce per

parlare, anche non volendo, di relazioni affettive. Queste, infatti, anche se dovrebbero essere e perlopiù sono, una fonte di benessere, talvolta diventano la principale causa di profonda sofferenza. Quando ciò accade, o meglio quando le persone ne prendono consapevolezza, sarebbe relativamente semplice far cessare questa sofferenza, interrompendo la relazione stessa. Il più delle volte, magari a fatica, con sensi di colpa, frustrazione, e fallimento, chi non sta bene, riesce in questo intento e dopo un po' di tempo, avverte un gran sollievo. Alcuni, però, non ci riescono proprio, permangono in modo apparentemente masochistico in rapporti che non li fanno certo star bene, si adattano anassertivamente alle esigenze del partner pur di tenerlo vicino e non rischiare il contrasto, subiscono qualunque cosa ispirati dal principio disfunzionale "Meglio mal accompagnati che soli". Queste stesse persone, nonostante i loro sforzi, possono essere a loro volta lasciate, tradite, abbandonate. Ciò apre in loro delle ferite devastanti, che spesso sono quelle che portano a chiedere aiuto professionale. Purtroppo, però, la richiesta iniziale non è quella di aiutarle ad elaborare la perdita e andare oltre, ma a recuperare l'oggetto d'amore perduto. Ripensano costantemente ai propri presunti sbagli, per capire come fare a rimediare e a far sì di non essere nuovamente lasciate in futuro. Mettono in discussione se stesse oltre ogni buon senso. Pensano dalla mattina alla sera a come riavvicinare a sé il partner, in mancanza del quale si sentono completamente perse. Non c'è altra via d'uscita, serve recuperare la relazione ad ogni costo.

Come ogni situazione in grado di generare piacere, di appagare, di euforizzare, e di gratificare gli esseri umani, la relazione sentimentale, può diventare qualcosa a cui diventa difficile, se non impossibile, rinunciare. Il partner si trasforma in qualcosa di indispensabile, da ottenere e mantenere ad ogni costo, anche quando si è consapevoli del dolore che la relazione genera e dell'insoddisfazione che proviamo: anche quando il prezzo da pagare è il sacrificio dei propri bisogni e talvolta della propria dignità. Siamo di fronte ad un vero e proprio meccanismo di dipendenza, al pari di quella che ben conosciamo per le sostanze e quella legata ai comportamenti eccitanti ma disfunzionali e dannosi a lungo termine, come il gioco d'azzardo, solo per citare le più note (...).

Cap. ¾, pag 18-19

Il disagio per la separazione dalla figura di attaccamento, la preoccupazione per la perdita del legame con la figura di riferimento, la paura della separazione, la riluttanza a stare da soli o senza le principali figure di attaccamento, sono temi centrali per la persona che soffre di dipendenza affettiva. Accade, così, che, importanti attività sociali, occupazionali e ricreative sono abbandonate o ridotte a causa di comportamenti di dipendenza e i comportamenti di dipendenza continuano nonostante la consapevolezza di avere persistenti o ricorrenti problemi fisici/psicologici/relazionali che sono stati causati o peggiorati dal comportamento. Qualcuno può sviluppare una depressione e/o perdite finanziarie come risultato della dipendenza affettiva e tuttavia proseguire la relazione. Il persistente desiderio e gli sforzi infruttuosi di interrompere e controllare i comportamenti di dipendenza sono tipici di tutte le forme di "love addiction": ad esempio è tipico sentir dire "non mi innamorare più" ma poi osservare un'incessante ricerca di una relazione per rimpiazzare quella appena finita (o più frequentemente, cercare di ripristinare la precedente).

### **COMPRESIONE ANALISI PRODUZIONE**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

#### **1. Comprensione ed Analisi**

1.1 Riassumi il brano proposto mettendo in evidenza la tesi sostenuta da Gabriele Melli.

1.2 Ricostruisci l'argomentazione. Attraverso quali confutazioni viene sostenuta la tesi?

1.3 Cosa intende dire l'autore del testo quando cita il principio disfunzionale: "Meglio mal accompagnati che soli"?

1.4 Nel testo si analizzano due tipologie di soggetti che possono finire in terapia: quali sono le due tipologie e da quali atteggiamenti sono caratterizzate?

1.5 Da cosa è generata la patologia definita “love addiction”? Quali conseguenze comporta per chi ne è colpito?

## **2. PRODUZIONE**

Dopo un’attenta lettura dell’articolo presentato, ti suggeriamo due possibili sviluppi sul tema della “dipendenza affettiva”. Scegli una delle due alternative per produrre i tuoi ragionamenti.

### **Alternativa 1.**

La mancanza di fiducia nelle proprie capacità e la paura di essere abbandonati a se stessi sono emozioni comuni, proprie dell’essere umano. Ma quando diventano patologiche? Alla luce delle tue esperienze, ti è mai capitato di sentire dolore o forte sofferenza al solo pensiero che una relazione potesse finire? Quante volte hai sentito queste frasi: “Ho bisogno di te per vivere”; “Non riesco a stare lontano da te”? Hai mai dovuto trovare un compromesso tra il tempo da dedicare agli amici, alla famiglia o alle altre attività e la responsabilità di coltivare una nuova relazione romantica? Pensi sia possibile motivare al cambiamento un soggetto che soffre di questo disturbo?

### **Alternativa 2.**

Sulla fenomenologia della dipendenza affettiva sono state scritte da poeti, narratori, cantanti le più belle espressioni artistiche. Già nella letteratura latina nelle Metamorfosi di Ovidio è riportato il mito di Narciso ed Eco: la ninfa Eco si innamora perdutamente del giovane, ma viene brutalmente respinta, per cui, piena di dolore, deperisce rapidamente, fino a scomparire e a lasciare di lei la sola voce che ripete ossessivamente il nome di Narciso. Nel campo della psicologia e psicopatologia da Freud (1856-1939) a Robin Norwood (Donne che amano troppo, 1985) si potrebbero citare molti altri esempi che evidenziano il fenomeno di “love addiction”. Alla luce delle tue conoscenze personali e sociali sviluppa il tema proposto nell’articolo e rifletti su quali potrebbero essere gli elementi che contribuiscono a generare, nel contesto della co-dipendenza, il bisogno di controllare in modo ossessivo e non sano la relazione con il partner.

## **1. TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **Argomento: conoscere sé stessi per capire gli altri**

Intelligenza sociale vuol dire, in parole povere, essere capaci di mettersi in relazione con gli altri in maniera efficace e positiva. Alcuni sostengono che sia l’intelligenza sociale, più ancora di altre forme di intelligenza, a dirci chi siamo come essere umani.

Sembra una cosa importante, no? Indispensabile in molti ambiti cruciali: amicizie, studio, lavoro, famiglia, la cittadinanza reale e quella virtuale [...] È stata con ogni probabilità la conquista dell’intelligenza sociale indispensabile per convivere e per lavorare in gruppo (e della flessibilità comportamentale che ne deriva) a dotare gli esseri umani, 60 mila anni fa, di un cervello più grande. [...]

Per essere umani, intelligenza sociale vuol dire tante cose. Per esempio: capacità di interpretare le situazioni e le persone, capacità di capire i discorsi, di spiegarsi e di cooperare, empatia. E ancora: capacità di decodificare i ruoli sociali, di esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni, di ascoltare, di intuire quello che gli altri pensano e sentono.

Vorreste accrescere la vostra intelligenza sociale? Diventate più consapevoli di voi stessi. E fatelo onestamente, senza considerare solo gli aspetti positivi.

(Annamaria Testa, *Per capire gli altri bisogna conoscere se stessi*, [www.internazionale.com](http://www.internazionale.com), 13 novembre 2017)

In questo passo l'esperta di comunicazione Annamaria Testa espone le sue idee sull'intelligenza sociale. Che cosa intende con questa espressione, e perché la ritiene indispensabile in molti ambiti cruciali della vita sociale? Approfondisci, anche in relazione al tuo percorso scolastico (in aula, nelle attività integrative e nei percorsi PCTO) e al tuo vissuto, quali significati e quali vantaggi derivino dallo sviluppare questa competenza relazionale; rifletti, inoltre, su quali modalità possono incrementarla e indirizzarla opportunamente. Articola la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di questi un titolo e presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in maniera coerente il contenuto.

## SIMULAZIONE DELLA PROVA SCRITTA : LINGUA FRANCESE ESABAC



Quarta prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Compréhension :**

1. Montrez que le poème ressemble dans son titre et sa composition à une invocation.
2. Quels éléments de la Nature sont-ils évoqués dans le poème?
3. Relevez le champ lexical de la fragilité et celui de l'éternel.

### **Interprétation :**

1. Quel regard le poète porte-t-il sur le monde ? Justifiez votre réponse.
2. De quoi le vol des huppés devient-il le symbole ?

### **Réflexion personnelle :**

Dans ce poème Yves Bonnefoy propose de célébrer de manière originale le rapport du Moi au monde. Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant aussi sur d'autres œuvres que vous avez lues.

### **b) saggio breve**

Dopo aver analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

### *L'amitié, un lien qui défie les règles et le temps*

#### **Document 1 :**

"Je suis content, bien content, que nous nous soyons rencontrés... Je ne pensais pas que nous pourrions être camarades.

- Et pourquoi? demandai-je avec une sincère surprise...

Sa main qui continuait d'êtreindre la mienne, comme s'il eût voulu s'attacher à moi, trembla un peu.

Ce ton et ce frémissement me bouleversèrent. J'entrevis chez cet être si différent des autres une détresse intime, persistante, inguérissable, analogue à celle d'un orphelin ou d'un infirme. Je balbutiai avec un sourire, affectant de n'avoir pas compris :

"Mais c'est absurde... pour quelle raison supposais-tu..."

- Parce que je suis juif", interrompit-il nettement et avec un accent si particulier que je ne pus distinguer si l'aveu lui coûtait ou s'il en était fier.

Jacques de Lacretelle, Silbermann, Gallimard, 1922

#### **Documento 2 :**

Dans mes jours de malheur, Alfred, seul entre mille,

Tu m'es resté fidèle où tant d'autres m'ont fui.

Le bonheur m'a prêté plus d'un lien fragile ;

Mais c'est l'adversité qui m'a fait un ami.

C'est ainsi que les fleurs sur les coteaux fertiles

Étalent au soleil leur vulgaire trésor ;

Mais c'est au sein des nuits, sous des rochers stériles,

Que fouille le mineur qui cherche un rayon d'or.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### SEZIONI ESABAC

Thénardier, par-dessus tout, homme d'astuce et d'équilibre, était un coquin du genre tempéré. Cette espèce est la pire ; l'hypocrisie s'y mêle.

**Victor Hugo, *Les Misérables*, 2<sup>e</sup> partie, livre III, 1862**

1. Homme d'une grande force physique qui portait les fardeaux dans les Halles de Paris.
2. Femme aux manières excessives et ridicules.
3. Serait.
4. Marchande de la halle, femme au langage grossier.
5. Pièce de monnaie de très faible valeur (le quart d'un sou).
6. Des fautes dans les liaisons.

#### I. Compréhension

1. Retracez les traits saillants de la physionomie de Mme Thénardier. Son aspect physique est-il en adéquation avec son portrait moral ?
2. Expliquez l'expression « une souris au service d'un éléphant » (ligne 9). Quelle est sa valeur ?
3. Comment le narrateur parvient-il à faire de M. Thénardier l'exact contraire de sa femme ? Quel(s) défaut(s) M. Thénardier incarne-t-il ?

#### II. Interprétation

1. Analysez le lexique, les comparaisons, les métaphores et montrez que les Thénardier sont une vraie menace pour la petite Cosette.
2. Quelle place le narrateur occupe-t-il par rapport à cette page descriptive ?

#### III. Réflexion personnelle

Nombreux sont les personnages de roman qui éveillent le rejet du lecteur. Ce type de personnage n'a-t-il pour fonction que d'inspirer l'antipathie, la répulsion, le dégoût ? Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant sur d'autres œuvres littéraires que vous avez lues et sur vos connaissances. (300 mots environ)

#### b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

#### *Parler de soi, parler des autres*

#### Document 1

##### L'AUTEUR AU LECTEUR

Ce livre, lecteur, est un livre de bonne foi. Il t'avertit, dès le début, que je ne l'ai écrit que pour moi et quelques intimes, sans me préoccuper qu'il puisse être pour toi de quelque intérêt, ou passer à la postérité ; un tel dessein est au-dessus de ce dont je suis capable. Je le destine particulièrement à mes parents et à mes amis, afin que lorsque je ne serai plus, ce qui ne peut tarder, ils y retrouvent quelques traces de mon caractère et de mes idées et, par là, conservent encore plus entière et plus vive la connaissance qu'ils ont de moi. Si je m'étais proposé de rechercher la faveur du public, je me serais mieux attifé et me présenterais sous une forme étudiée pour produire meilleur effet ; je tiens, au contraire, à ce qu'on m'y voie en toute simplicité, tel que je suis d'habitude, au naturel, sans que mon maintien soit composé ou que j'use d'artifice, car c'est moi que je dépeins. Mes défauts s'y montreront au vif et l'on m'y verra dans toute mon ingénuité, tant au physique qu'au moral, autant du moins que les convenances le permettent. Si j'étais né parmi ces populations qu'on dit vivre encore



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### SEZIONI ESABAC

#### Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

**La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

#### a) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Tout m'ennuie aujourd'hui. J'écarte mon rideau,  
En haut ciel gris rayé d'une éternelle pluie,  
En bas la rue où dans une brume de suie  
Des ombres vont, glissant parmi les flaques d'eau.

Je regarde sans voir fouillant mon vieux cerveau,  
Et machinalement sur la vitre ternie  
Je fais du bout du doigt de la calligraphie.  
Bah ! sortons, je verrai peut-être du nouveau.

Pas de livres parus. Passants bêtes. Personne.  
Des fiacres, de la boue, et l'averse toujours...  
Puis le soir et le gaz et je rentre à pas lourds...

Je mange, et baille, et lis, rien ne me passionne...  
Bah ! Couchons-nous. – Minuit. Une heure. Ah ! chacun dort !  
Seul, je ne puis dormir et je m'ennuie encor.

**Jules Laforgue, « Spleen », *Le Sanglot de la terre* (1901 posthume)**

#### I. Compréhension

1. Quel est le ton dominant de ce poème ?
2. Relevez les termes qui décrivent le décor intérieur et le décor extérieur. Quelles impressions produisent-ils ?
3. Quelle est la valeur de l'exclamation « bah ! » ?